



Bilancio sostenibilità **2023**

Indice

1	Lettera agli Stakeholder.....	3
2	Nota Metodologica.....	4
3	Chi siamo	6
3.1	La nostra presenza in Italia	7
3.2	Mission, vision e principi	9
3.3	Oltre 80 anni di storia.....	13
4	Highlights 2023	15
5	La sostenibilità per Ponzio.....	16
	Analisi di Doppia Materialità.....	16
5.1	Sustainable Development Goals.....	26
5.2	Tabella di raccordo	27
6	Modello di Governance	28
6.1	Struttura organizzativa	28
6.2	Etica, integrità e compliance.....	31
6.3	Whistleblowing.....	33
6.4	Lotta alla Corruzione	34
6.5	Sostenibilità, qualità e sicurezza del prodotto.....	37
6.6	Innovazione	39
7	Responsabilità Sociale	40
7.1	Gestione, sviluppo delle persone e attrazione dei talenti	42
7.2	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori.....	46
7.3	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali.....	52
7.4	Catena di fornitura responsabile.....	54
7.5	Performance economica	56
8	Responsabilità Ambientale	59
8.1	Analisi impatti ambientali e prestazioni	59
8.2	Consumi energetici	60
8.3	Emissioni	62
8.4	Gestione dei materiali e delle risorse naturali.....	64
8.5	Gestione dei rifiuti	66
9	Obiettivi ESG	72
10	GRI Content Index	73

1 Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

oggi la Ponzio ha deciso di aggiungere un nuovo tassello al già virtuoso percorso di attenzione agli aspetti della sostenibilità con la redazione del suo **primo Bilancio di Sostenibilità**, per meglio esprimere e rappresentare gli aspetti aziendali legati alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

L'inizio di questo percorso non rappresenta un punto di arrivo o di semplice rappresentazione dello stato attuale, ma vuole essere, a tutti i livelli aziendali, uno stimolo a porre le tematiche oggetto del Bilancio di Sostenibilità al centro della politica e della cultura aziendale.

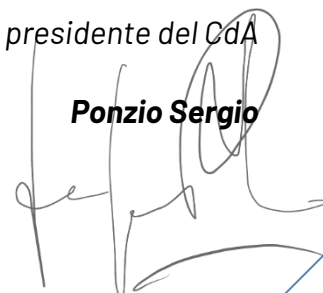
La Ponzio è già da tempo attenta all'emisfero che ruota intorno al sistema ESG (*Enviromental, Social & Governance*), come dimostrano le certificazioni di processo e di prodotto, le dichiarazioni ambientali e le numerose iniziative a livello locale intraprese dalla Società. Questo per affermare che la redazione del presente Bilancio non rappresenta una semplice risposta ad un contesto socioeconomico mutato rispetto agli anni passati, ma una precisa strategia di lungo termine della Società.

In Ponzio tutto ruota intorno ad un unico concetto: **creazione di valore**. Creazione di valore per i nostri clienti con un eccellente prodotto, per i nostri fornitori con l'acquisto di materiale che rispetti i massimi standard di qualità, per i nostri dipendenti che rappresentano il nostro capitale umano, per le comunità locali limitrofe e per tutti coloro che, in diverso modo, hanno legami e partnership con la nostra Società che da oltre 80 anni è impegnata a dare il meglio di sé per sé stessa e per altri.

Nel contesto in cui ci troviamo ad operare, la sostenibilità non può essere separata dal concetto di sostenibilità economica. Rappresentiamo un'azienda orientata al futuro con l'obiettivo di andare oltre le generazioni e porre le basi, adattando le parole di Simon Sinek, "per un gioco infinto in cui l'obiettivo del gioco non è vincere, ma proseguire il gioco all'infinito".

Il presidente del CdA

Ponzio Sergio



2 Nota Metodologica

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità per Ponzio S.r.l. (in seguito denominata anche “Ponzio” o “la Società”), relativamente all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. L’Informativa di Sostenibilità è stata redatta su base volontaria, in quanto Ponzio non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, a testimonianza della volontà della Società di impegnarsi nella rendicontazione delle tematiche ESG (*Environment, Social & Governance*).

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto per rispondere alle aspettative degli stakeholder e garantire loro una chiara comprensione dell’attività d’impresa, del suo andamento e dell’impatto dalla stessa prodotto, con l’obiettivo di migliorare le performance di sostenibilità della Società e creare nel tempo un valore duraturo e condiviso per tutti i portatori d’interesse.

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards 2021), secondo l’opzione “*in accordance with*”. L’ampiezza e la qualità della rendicontazione non finanziaria riflettono i principi di rilevanza, accuratezza, equilibrio, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Attraverso i risultati emersi dall’analisi di doppia materialità (si rimanda al paragrafo “Analisi di doppia materialità”), che ha permesso di individuare i temi e gli impatti rilevanti (cosiddetti “materiali”), è stato possibile determinare i contenuti oggetto di rendicontazione. Le tematiche materiali riflettono non solo gli impatti più significativi delle attività di Ponzio sull’ambiente circostante da un punto di vista sociale e ambientale, ma anche il modo in cui questi fattori esterni possono o potrebbero influenzare le operazioni e la performance finanziaria della Società.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Per consentire il confronto dei dati nel tempo e valutare l’andamento delle attività di Ponzio, vengono presentati i dati quantitativi relativi al biennio 2022-2021 a fini comparativi.

¹ Secondo lo Standard GRI, è possibile rendicontare i propri impatti secondo due opzioni: “*in accordance with (GRI Standards)*” quando un’organizzazione è in grado di soddisfare tutti i nove requisiti obbligatori dello standard, offrendo un quadro chiaro ed esaustivo sui principali impatti a livello economico, ambientale e sociale – compresi i diritti umani –, e di spiegare come gestisce tali impatti, permettendo, così, ai lettori di fare le opportune valutazioni e prendere decisioni informate (cfr. GRI 1 Sezione 3 e GRI 3); “*with reference to (GRI Standards)*”, invece, quando un’organizzazione non è in grado di soddisfare i requisiti obbligatori dello standard GRI o vuole rendicontare solo specifiche informazioni (cfr. GRI 1 Sezione 3).

Il perimetro del presente documento comprende i dati riferiti alla Ponzio S.r.l.

Per la redazione del presente Bilancio, è stata istituita un'unità operativa ad hoc, trasversale a tutte le funzioni aziendali, che si è dedicata alla raccolta dei dati e alla stesura del documento.

Il Bilancio è stato sottoposto al vaglio del Collegio Sindacale, prima di essere approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 01.07.2024.

Il documento è consultabile nella sezione "Sostenibilità Ponzio" del sito web aziendale al seguente indirizzo: www.ponzioaluminium.com.

Per qualsiasi approfondimento e/o ulteriori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: esg@ponzioaluminium.com

3 Chi siamo



*Una storia di passione e successi nel settore
dei serramenti resa possibile grazie a una
grande famiglia composta da uomini e donne
impegnati a migliorare ogni giorno.*

Ponzio opera da oltre 80 anni nella produzione e progettazione di sistemi in alluminio ad alta efficienza energetica per l'architettura contemporanea, con particolare attenzione alle finiture superficiali, offrendo una vasta gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate.

Le prestazioni, il design e l'affidabilità dei suoi prodotti permettono a Ponzio di rispondere efficacemente alle esigenze dei progettisti e dei clienti. Questo è reso possibile grazie a continui investimenti in ricerca, tecnologia, innovazione e creatività, volti a ottenere risultati eccellenti e mantenere una posizione di rilievo nel mercato.

Il raggiungimento di questi standard è garantito dall'impiego di personale altamente esperto e professionale, costantemente aggiornato sulle nuove tecnologie e in grado di garantire un'elevata qualità del prodotto finito.

Il successo della Società è strettamente legato alla sua capacità di identificare e interpretare sia il contesto interno che quello esterno, comprese le esigenze del mercato e degli stakeholder. Questa capacità si traduce in un'offerta che non solo soddisfa, ma anticipa i bisogni e le aspettative delle parti interessate. Tale risultato è ottenuto attraverso una gestione attenta, il controllo e il continuo miglioramento dei processi, nonché il coinvolgimento del personale, il loro sviluppo professionale e la partecipazione attiva.

La costante implementazione delle tecnologie più innovative e la diversificazione della gamma delle finiture superficiali, da sempre sono considerati dei punti cardine su cui la Società pone attenzione, infatti, ciò ha consentito a Ponzio di diventare quella che oggi è definibile come una **realtà assoluta e unica nel mondo dell'alluminio**.

3.1 La nostra presenza in Italia



Con **sede principale a Pineto (TE)**, Ponzio occupa una superficie coperta di oltre 60.000 mq, espandendo la propria presenza nella regione Lazio con un magazzino a **Roma**, oltre ad avere uno show-room situato a **Milano** in via G. Barellai.

Romana Ponzio nasce nel 1982 come **Romana Accessori** e dal 2008 diventa distributore esclusivo per la regione Lazio dei sistemi Ponzio, con l'obiettivo di creare un punto di distribuzione specializzato nella commercializzazione di accessori per l'industria del serramento. Ad oggi, Romana Ponzio dispone di un esteso magazzino di circa 4.000 mq di superficie che consente di servire e soddisfare al meglio le richieste e le esigenze dei serramentisti di tutta la regione Lazio.



Lo **Show-room di Milano**, aperto nel 2021 in via G. Barellai, è il punto di riferimento per progettisti e serramentisti del nord Italia. Grazie all'ampia superficie espositiva che ospita tutti i sistemi Ponzio, comprese le ultime tecnologie e finiture avanzate, la Società riesce a soddisfare tutte le esigenze e richieste di progettazione.

Ponzio copre il mercato mondiale grazie a una solida rete di vendita e distribuzione. La capillare presenza di partner internazionali consente all'azienda di garantire l'installazione dei propri prodotti a ogni cliente, indipendentemente dalla loro ubicazione. Questa rete globale assicura che i prodotti Ponzio siano sempre disponibili e installabili ovunque ci sia una richiesta, offrendo un servizio affidabile e di alta qualità. Grazie a questa organizzazione

efficiente, Ponzio può rispondere rapidamente alle esigenze del mercato e mantenere alti standard di soddisfazione dei clienti in tutto il mondo. Per maggiori informazioni sui partner internazionali, è possibile consultare la sezione “Ponzio nel mondo” del sito web aziendale.

3.2 Mission, vision e principi

La mission e la vision di Ponzio costituiscono i pilastri fondamentali che guidano ogni sua azione e decisione, con l'obiettivo di costruire un futuro duraturo e condiviso per tutti gli stakeholder.

MISSION

Essere leader nella progettazione e produzione di sistemi in alluminio, creando allo stesso tempo le condizioni ideali per crescere e consentire a tutti i dipendenti di lavorare meglio.

VISION

Diventare il brand di riferimento per i serramenti in alluminio, conquistando la fiducia di ogni cliente e offrendo soluzioni ideali accompagnate da un servizio completo a 360 gradi.

Ponzio si distingue non solo per i suoi **principi generali**, che guidano l'intera filosofia aziendale, ma anche per **principi specifici** adottati nei rapporti con ciascun stakeholder. Questo approccio articolato riflette un impegno mirato verso la responsabilità sociale e la gestione efficace delle relazioni aziendali.

PRINCIPI **GENERALI** NEI RAPPORTI CON TUTTI GLI STAKEHOLDER



PRINCIPI **SPECIFICI** NEI RAPPORTI CON CIASCUN STAKEHOLDER



I **principi generali** che orientano le operazioni e la strategia di Ponzio e che caratterizzano le relazioni con tutti gli stakeholder sono:

- **Rispetto**

Il rispetto è alla base di qualsiasi relazione solida, sia all'interno dell'azienda che con gli interlocutori esterni. Per Ponzio, il rispetto implica trattare tutti i collaboratori, clienti, fornitori e partner commerciali con dignità e considerazione. Questo principio promuove un ambiente di lavoro armonioso e inclusivo, dove ogni individuo si sente valorizzato e ascoltato. Il rispetto, inoltre, contribuisce a ridurre i conflitti e a migliorare la collaborazione, facilitando il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

- **Lealtà**

La lealtà è fondamentale per costruire fiducia e affidabilità all'interno dell'organizzazione. Per Ponzio, essere leali significa essere fedeli agli impegni presi e sostenere i propri collaboratori anche nelle situazioni difficili. La lealtà verso i clienti si manifesta attraverso un servizio eccellente e una relazione duratura, che favorisce la fidelizzazione e la reputazione dell'azienda.

- **Onestà**

Ponzio si impegna a operare con trasparenza e integrità, garantendo che tutte le comunicazioni e le azioni siano veritiere e conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti. L'onestà costruisce una reputazione solida e credibile, essenziale per attrarre e mantenere clienti e partner di valore. Inoltre, promuove un ambiente interno dove i dipendenti si sentono sicuri e rispettati, incentivando una cultura di responsabilità e coerenza.

- **Equità**

L'equità riguarda il trattamento imparziale e giusto di tutti gli individui, indipendentemente dal loro ruolo o posizione. Per Ponzio, l'equità si riflette in pratiche di assunzione, promozione e retribuzione che sono giuste e basate sul merito. Questo principio assicura che tutti abbiano le stesse opportunità di successo e crescita professionale, creando un ambiente di lavoro motivante e privo di discriminazioni. L'equità estesa ai rapporti con i clienti e i fornitori garantisce relazioni commerciali equilibrate e vantaggiose per tutte le parti coinvolte.

- **Fiducia**

Ponzio riconosce che senza fiducia non è possibile costruire relazioni solide e durature. La fiducia si conquista attraverso il rispetto, la lealtà, l'onestà e l'equità. Per l'azienda, creare

fiducia significa essere coerenti nelle azioni e nelle comunicazioni, rispettare gli impegni e dimostrare competenza e affidabilità in ogni interazione. La fiducia favorisce un clima aziendale positivo, dove i dipendenti sono motivati a dare il meglio e i clienti si sentono sicuri di investire nel rapporto con l'azienda.

Oltre ai principi generali, Ponzio adotta anche **principi specifici** che rispondono alle necessità e alle aspettative uniche di ciascun tipo di stakeholder:

- **Agenti: Verità e trasparenza**

Ponzio si impegna a mantenere un rapporto di verità e trasparenza con gli agenti, che possono includere azionisti, investitori, e altre parti interessate nel contesto finanziario e di governance. Questo significa fornire informazioni accurate, aggiornate e comprensibili riguardo alle performance aziendali, alle decisioni strategiche e alle politiche finanziarie. Mantenere la trasparenza con gli agenti non solo aumenta la fiducia nel management aziendale, ma favorisce anche una relazione aperta e collaborativa basata sulla condivisione delle informazioni cruciali per la presa di decisioni informate.

- **Personale: Diligenza e professionalità**

Nei confronti del personale, Ponzio promuove i principi di diligenza e professionalità. Ciò implica garantire un ambiente di lavoro sicuro, stimolante ed etico, dove ogni dipendente ha l'opportunità di sviluppare le proprie competenze e contribuire al successo dell'azienda. La diligenza si riflette nell'impegno costante nel perseguire gli obiettivi aziendali con attenzione e precisione, mentre la professionalità sottolinea l'importanza di comportamenti etici, rispetto reciproco e collaborazione all'interno dell'organizzazione.

- **Collettività: Tutela ambientale e sviluppo sostenibile**

Riguardo alla collettività, Ponzio adotta principi di tutela ambientale e sviluppo sostenibile. Ciò implica non solo rispettare le normative ambientali vigenti, ma anche adottare pratiche aziendali che riducano l'impatto ambientale e promuovano la sostenibilità. Questi possono includere l'uso responsabile delle risorse naturali, l'adozione di tecnologie più efficienti e il supporto a iniziative comunitarie che migliorano la qualità della vita locale e promuovono

lo sviluppo sostenibile. Ponzio riconosce che il rispetto per l'ambiente non è solo un obbligo morale, ma anche una strategia di lungo termine per garantire la continuità del business e il benessere delle generazioni future.

- **Pubblica Amministrazione: Trasparenza**

Nei rapporti con la pubblica amministrazione, Ponzio pone un'enfasi particolare sulla trasparenza. Questo implica conformarsi scrupolosamente alle normative legislative e regolamentari, fornendo informazioni chiare e complete quando richiesto, e mantenendo una relazione aperta e collaborativa con le autorità di regolamentazione. Mantenere la trasparenza con la pubblica amministrazione non solo garantisce il rispetto delle leggi e delle normative, ma aiuta anche a costruire rapporti di fiducia reciproca basati su principi di governance responsabile ed etica.

- **Fornitori e Clienti: Collaborazione**

Con fornitori e clienti, Ponzio promuove il principio della collaborazione. Questo significa stabilire relazioni basate sulla fiducia reciproca, sull'apertura al dialogo e sull'identificazione di opportunità di crescita condivise. La collaborazione con i fornitori si traduce in relazioni commerciali stabili e vantaggiose, facilitando la gestione della catena di approvvigionamento e migliorando la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Con i clienti, la collaborazione implica un approccio centrato sulle esigenze del cliente, ascoltando attivamente i feedback e cercando soluzioni innovative per soddisfare le loro necessità.

L'adozione di questi principi specifici riflette l'impegno di Ponzio verso la responsabilità sociale e aziendale, promuovendo relazioni costruttive e sostenibili con tutti gli stakeholder chiave.

Tutti i valori sono riportati all'interno del Codice Etico, che è rivolto a tutti gli stakeholder interni ed esterni e a tutti coloro che instaurano una relazione con la Società. Ponzio si impegna nella diffusione del Codice Etico e nella sua piena attuazione.

3.3 Oltre 80 anni di storia

Nel 1941, da un'intuizione del fondatore Giuseppe Ponzio, nasce un'azienda specializzata nel trattamento superficiale dell'alluminio: la **Ponzio**.

In 80 anni e quattro generazioni, l'azienda è cresciuta dalla lavorazione dell'alluminio alla progettazione e produzione di sistemi completi per finestre, facciate continue, accessori e portoncini in alluminio.

1941



Via Lagrange, Milano.

1956



Grattacielo Pirelli, Milano.

1958



Stazione Termini, Roma.

1966



Primo impianto di ossidazione, Pineto (Te).

1990

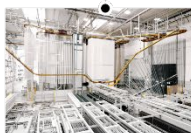


Impianto di ossidazione, Pineto (Te).

2004



Magazzino grezzo, Pineto (Te).



Impianto di verniciatura, Pineto (Te).

2019

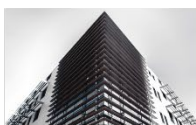


Renco s.p.a., Pesaro.



Piazza Cordusio, Milano.

2021



Istituto Clinico Porta Sole, Perugia.



1941

Ponzio, all'epoca in via Lagrange 8 a Milano, è la **prima azienda in Italia a dotarsi di un impianto di ossidazione anodica**.

1956-1958

Ponzio firma **4 successi storici**: il Grattacielo Pirelli, la Stazione Termini, lo Stadio Olimpico e la Cupola di Omar a Gerusalemme.

1966

Viene costruito il **nuovo stabilimento di Pineto (TE)**, dotato di un innovativo impianto di ossidazione anodica.

1971

L'azienda inizia la vendita di profili in alluminio ossidati e verniciati, oltre che di accessori per serramenti.

1991-2000

Un decennio di **crescita interna e sul mercato internazionale**. Nel 1994 viene fondata la Ponzio Polska con sede in Cekanovo. Ponzio diventa produttrice di propri sistemi con i marchi NT SL, WS e Bugnall.

2001-2015

Questo periodo è caratterizzato dall'inaugurazione del **nuovo impianto di verniciatura verticale** che si affianca a quello orizzontale già esistente. La gamma di soluzioni per l'edilizia si arricchisce del sistema minimale di lusso Apex fine e dello skin system box.

2016

Ponzio immagina, progetta e realizza il network di serramentisti specializzati **Area Ponzio**.

2020-2021

Il marchio Ponzio S.r.l. è stato accolto nel registro speciale dei marchi storici, diventando così un **"Marchio Storico di Interesse Nazionale"**. Nel 2021 è stato inaugurato lo show-room esclusivo Ponzio a Milano.

2023

Il Gruppo Ponzio realizza la **vendita della Ponzio Polska** concentrando i propri impegni nella Ponzio Srl preparandosi per un nuovo futuro.

* Questo riconoscimento viene assegnato ai titolari esclusivi di marchi d'impresa registrati da almeno 50 anni o per i quali sia possibile dimostrare l'uso continuativo del marchio, ai fini della commercializzazione di prodotti o servizi realizzati in un'impresa produttiva storicamente collegata al territorio nazionale da almeno 50 anni.

4 Highlights 2023



€ +81 mln
di Valore economico generato



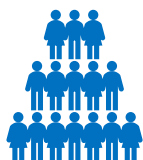
€ +72 mln
di Valore economico distribuito



€ 3 mln
di Investimenti ESG



€ 260 k
di Investimenti in Ricerca & Sviluppo*



204
Dipendenti



99%
di Dipendenti a tempo indeterminato



8
Nuove assunzioni



+2.500 ore
di Formazione erogate



**Obiettivo
Zero Infortuni**
entro il 2030



+90%
di Fornitori sul territorio
italiano



+46%
di Energia elettrica
acquistata da fonti
rinnovabili



-6%
di Emissioni di Scope 2
"Market-based" rispetto al 2021



42%
di Rifiuti non conferiti in
discarica



-17%
di Alluminio destinato a
rifiuto

*Sono 4 i progetti principali: 1) Testing di componenti adattivi-dinamici degli involucri per il miglioramento delle prestazioni sismiche, 2) Progettazione e test nuove guarnizioni performanti, 3) Ideazione e progettazione nuovo infisso UNICA, 4) Progettazione e test finalizzati all'inserimento o allo sviluppo di nuove tecniche con riferimento ad un prodotto innovativo quale l'FL80.

5 La sostenibilità per Ponzio

Ponzio pone la sostenibilità al centro della sua cultura aziendale, considerandola un principio fondamentale. Questo impegno si concretizza attraverso **obiettivi ambiziosi** e **azioni tangibili**, che coinvolgono attivamente gli stakeholder e si estendono oltre i confini nazionali. La gestione sostenibile non è solo un concetto, ma un pilastro essenziale delle attività aziendali e come tutte orientata alla sostenibilità economica senza la quale non sarebbe plausibile giungere ad una sostenibilità completa sotto i diversi aspetti.

Analisi di Doppia Materialità

Lo scopo dell'analisi di materialità è l'identificazione dei temi rilevanti, noti come "materiali", per un'organizzazione. In linea con quanto stabilito nella versione 2021 dei GRI Standards, un tema è ritenuto materiale se ha la capacità di influenzare le decisioni, le attività e le performance di un'organizzazione e dei suoi stakeholder su economia, ambiente e persone, incluse quelle che riguardano i diritti umani.

Le tematiche riportate all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità sono state identificate attraverso un processo di **analisi di doppia materialità** condotto in conformità alle linee guida GRI Standards 2021, che stabiliscono i criteri necessari per garantire la completezza e la qualità della rendicontazione. Tali criteri comprendono l'inclusione delle prospettive degli stakeholder, la completezza delle informazioni, il contesto di sostenibilità, l'equilibrio informativo, la comparabilità, la chiarezza espositiva, la tempestività, l'affidabilità e l'accuratezza dei dati. Inoltre, l'analisi è stata condotta in linea con i recenti sviluppi normativi europei introdotti dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD).

Il concetto di **doppia materialità** prende in considerazione due prospettive differenti:

- **Prospettiva inside-out:** riguarda la valutazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, che la gestione di una determinata tematica ESG legata alle operazioni e alle attività aziendali può generare verso l'esterno (persone e ambiente). Pertanto, l'attenzione è focalizzata su come le attività dell'azienda influenzano i fattori esterni, anziché su come i fattori esterni influenzano l'azienda.

Questa prospettiva permette di elaborare l'“**Impact materiality**”. Gli aspetti sono considerati materialmente impattanti se hanno un impatto sostanziale sugli stakeholder, sull'ambiente e sulla società in senso lato, indipendentemente dal loro effetto diretto sui risultati finanziari dell'azienda.

- **Prospettiva *outside-in*:** si riferisce alla valutazione di rischi e opportunità derivanti dalla gestione delle diverse tematiche ESG, in relazione all'impatto sulle performance economiche e finanziarie dell'azienda. Pertanto, l'attenzione è rivolta su come i fattori esterni (come le condizioni ambientali, sociali ed economiche) influenzano l'azienda.

Questa prospettiva permette di elaborare la “**Financial materiality**”. Un fattore è finanziariamente materiale se influenza o potrebbe influenzare significativamente la situazione patrimoniale-finanziaria dell'azienda, il suo risultato economico e i flussi finanziari, nonché l'accesso a finanziamenti e il costo del capitale nel breve, medio o lungo termine.

Il processo di analisi di doppia materialità per la stesura del Bilancio di Sostenibilità di Ponzio si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Analisi benchmark di settore e identificazione delle best practice**
2. **Identificazione degli impatti effettivi e potenziali associati alle tematiche preliminari**
3. **Stakeholder engagement**
4. **Valutazione degli impatti *inside-out***
5. **Valutazione dei rischi e delle opportunità *outside-in***
6. **Definizione temi, impatti materiali e matrice di Doppia Materialità.**

1. **Analisi benchmark di settore e identificazione delle best practice**

L'analisi benchmark di settore e l'identificazione delle best practice rappresentano passaggi fondamentali per comprendere il posizionamento competitivo di Ponzio in termini di sostenibilità e per individuare le opportunità di miglioramento.

Questa fase mira a offrire una visione chiara, completa e trasparente di come le tematiche ESG vengono interpretate e applicate nell'ambito del settore in cui la Società opera. A tal fine, sono stati selezionati i principali *peer* e *comparables* del settore degli infissi e dei serramenti in alluminio, considerando criteri quali la dimensione

dell'azienda, la presenza geografica, la rilevanza di mercato e i riconoscimenti ottenuti in ambito ESG. L'obiettivo è stato raccogliere dati quantitativi e qualitativi sulle loro pratiche di sostenibilità. Le fonti analizzate includono bilanci di sostenibilità, dichiarazioni non finanziarie, report annuali, pubblicazioni aziendali e studi di settore. Particolare attenzione è stata posta agli indicatori chiave di performance (KPI) in ambito ambientale, sociale e di governance.

È stata poi effettuata un'analisi comparativa delle performance di Ponzio con quelle dei peer in base ai KPI rilevanti, permettendo di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento. Sono stati esaminati anche studi e ricerche condotti da università, nonché normative e best practice nazionali e internazionali.

2. Identificazione degli impatti effettivi e potenziali associati alle tematiche preliminari

La prima fase del processo di analisi di materialità ha permesso di identificare un elenco preliminare di temi rilevanti per Ponzio. Per ciascun tema, sono stati individuati gli impatti effettivi e potenziali correlati nell'ambito delle attività e dei rapporti di business della Società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime.

Gli impatti effettivi sono quelli che si sono già manifestati, mentre quelli potenziali potrebbero manifestarsi in futuro. Gli impatti possono essere negativi o positivi, a breve o a lungo termine, intenzionali o involontari, reversibili o irreversibili.

Per individuare questi impatti, Ponzio ha consultato informazioni provenienti da varie fonti, sia interne che esterne, come valutazioni di terze parti riguardanti gli impatti economici, ambientali e sociali, compresi quelli sui diritti umani, nonché le preoccupazioni degli stakeholder.

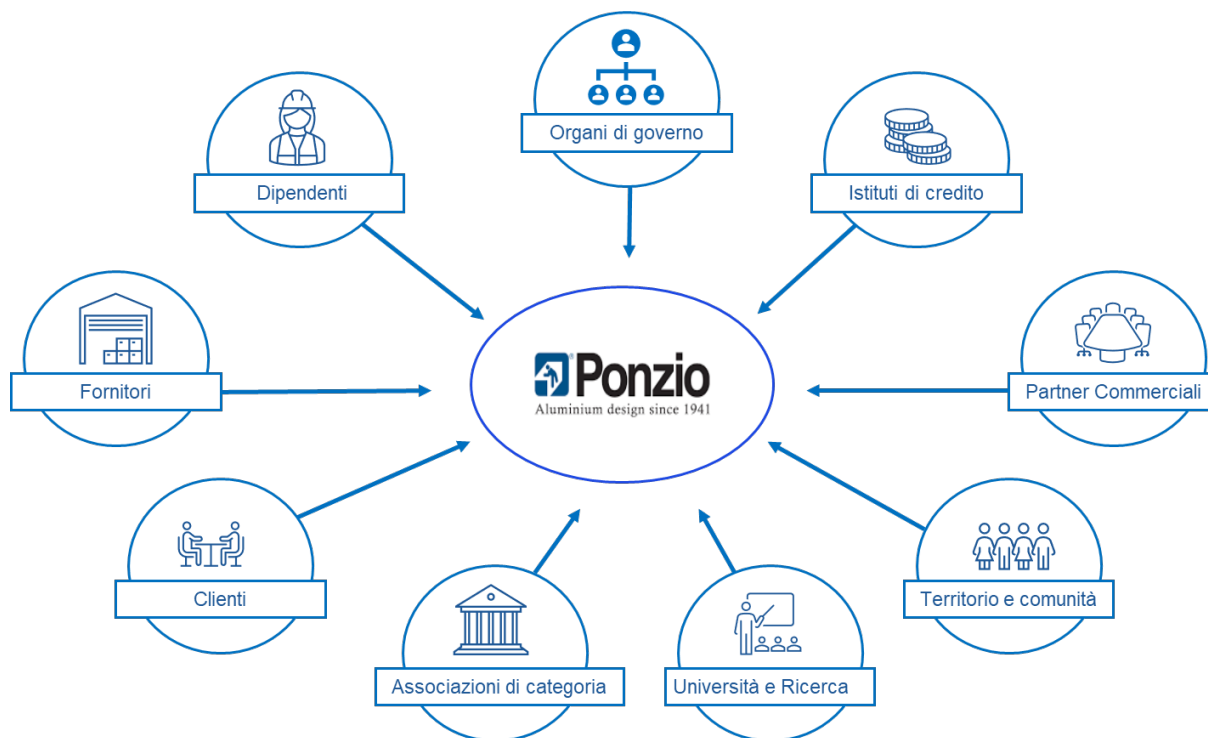
I temi e i relativi impatti rilevanti individuati sono stati successivamente sottoposti a una fase di stakeholder engagement che ha permesso la loro prioritizzazione. Questo processo è stato fondamentale per definire i temi materiali della Società, che costituiscono l'ossatura intorno alla quale si sviluppa l'informativa riportata nel presente documento.

3. Stakeholder engagement

La fase di stakeholder engagement è un elemento cruciale del processo di analisi di materialità. Coinvolgere attivamente gli stakeholder permette di ottenere una comprensione più approfondita delle loro aspettative e delle loro preoccupazioni, garantendo che i temi rilevanti per Ponzio siano prioritizzati in modo accurato e riflettano le esigenze di tutte le parti interessate.

Per raccogliere feedback dagli stakeholder su temi e impatti rilevanti, Ponzio ha condotto una survey online dettagliata. La survey è stata progettata per valutare l'importanza relativa dei temi individuati nella fase preliminare dell'analisi di materialità e per ottenere informazioni sugli impatti correlati a questi temi.

Sono stati coinvolti vari gruppi di stakeholder, sia interni che esterni, tra cui dipendenti, organi di governo, clienti, fornitori, partner commerciali, istituti di credito, università & ricerca, associazioni di categoria e la comunità locale. Questa selezione ha assicurato una rappresentazione equilibrata delle diverse prospettive e interessi. Nello specifico, sono stati coinvolti **124 stakeholder** e il tasso di risposta è stato del 50%.



La survey è stata strutturata per includere una serie di domande relative ai temi rilevanti identificati in precedenza. Per ciascun tema, gli stakeholder hanno valutato la gravità, la probabilità e la significatività degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani. Le domande sono state progettate per raccogliere risposte quantitative (ad esempio, tramite scale di valutazione).

I risultati della survey sono stati analizzati per identificare le priorità degli stakeholder riguardo ai temi e agli impatti rilevanti. Nello specifico, gli stakeholder hanno fornito una chiara indicazione dei temi che considerano più critici per Ponzio. Questo ha permesso di definire una gerarchia di priorità che guida le iniziative di sostenibilità della Società. Inoltre, i portatori di interesse hanno offerto preziosi insights sugli impatti effettivi e potenziali associati a ciascun tema. Questo ha aiutato Ponzio a comprendere meglio le aree in cui le attività aziendali hanno un impatto significativo e a identificare opportunità per mitigare gli effetti negativi e amplificare quelli positivi.

I risultati della survey sono stati utilizzati per prioritizzare i temi materiali, che ora costituiscono la base delle iniziative di sostenibilità della Società e della relativa informativa riportata nel presente documento. Questo processo ha garantito che la strategia di sostenibilità di Ponzio sia allineata con le reali esigenze e preoccupazioni dei suoi stakeholder, promuovendo un approccio più responsabile e trasparente al business.

4. Valutazione degli impatti *inside-out*

Gli impatti effettivi e potenziali, correlati nell'ambito delle attività e dei rapporti di business della Società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, ritenuti più significativi dagli stakeholder sono stati poi valutati internamente dal top-management di Ponzio. Nello specifico, è stata valutata la portata degli impatti negativi e positivi.

La **portata di un impatto negativo effettivo** è strettamente legata alla sua gravità intrinseca, ovvero alla severità delle sue conseguenze dirette. Nel caso di un impatto **potenziale**, è fondamentale valutare non solo la **gravità** delle possibili conseguenze, ma

anche la **probabilità**² che tale impatto si verifichi, insieme alle **caratteristiche di irrimediabilità**³ e all'**ambito**⁴.

La metodologia utilizzata per calcolare la portata di un **impatto negativo** si basa sulla correlazione tra la probabilità che l'impatto si verifichi e la media dei punteggi ottenuti per gravità, ambito e caratteristiche di irrimediabilità.

La formula utilizzata è la seguente:

$$Portata\ impatto\ negativo = \left[\frac{(Gravità + Ambito + Caratteristiche\ di\ irrimediabilità)}{3} \right] * Probabilità$$

D'altro canto, la **portata di un impatto positivo** è strettamente legata alla sua **significatività**⁵, **oltre che all'ambito** e alla **probabilità** dello stesso.

Di seguito, la formula utilizzata:

$$Portata\ impatto\ positivo = \left[\frac{(Significatività + Ambito)}{2} \right] * Probabilità$$

5. Valutazione dei rischi e delle opportunità *outside-in*

Per ogni tema rilevante, il top-management, con il supporto di specialisti e consulenti, ha valutato rischi e opportunità correlati in relazione all'impatto sulle performance economiche e finanziarie della Società.

Ogni impatto è stato valutato tenendo conto di due aspetti fondamentali:

² La probabilità di un impatto rappresenta la possibilità che un evento specifico si verifichi in un determinato contesto, misurando la frequenza con cui ci si aspetta che l'evento accada. Valutare la probabilità di un impatto è cruciale per la gestione del rischio, poiché consente di prevedere e prepararsi a potenziali minacce, adottando misure preventive e strategie di mitigazione adeguate.

³ Le caratteristiche di irrimediabilità quantificano l'impegno richiesto all'azienda per attenuare le conseguenze di un determinato impatto, tenendo conto delle difficoltà e dei costi associati alla mitigazione del rischio.

⁴ L'ambito indica l'estensione dell'impatto e può comprendere diversi aspetti, come il numero di individui coinvolti, la vastità geografica interessata o la durata nel tempo dell'impatto.

⁵ La significatività di un impatto si riferisce alla sua importanza o rilevanza.

- **Dimensione potenziale degli effetti finanziari:** questa variabile indica l'entità con cui le conseguenze positive o negative di un impatto possono influenzare gli indicatori economico-finanziari.
- **Probabilità dell'impatto:** ovvero la possibilità che un evento specifico si verifichi in un determinato contesto, misurando la frequenza con cui ci si aspetta che l'evento accada.

Di seguito, la formula utilizzata:

$$\text{Portata impatto} = \text{Dimensione potenziale degli effetti finanziari} * \text{Probabilità}$$

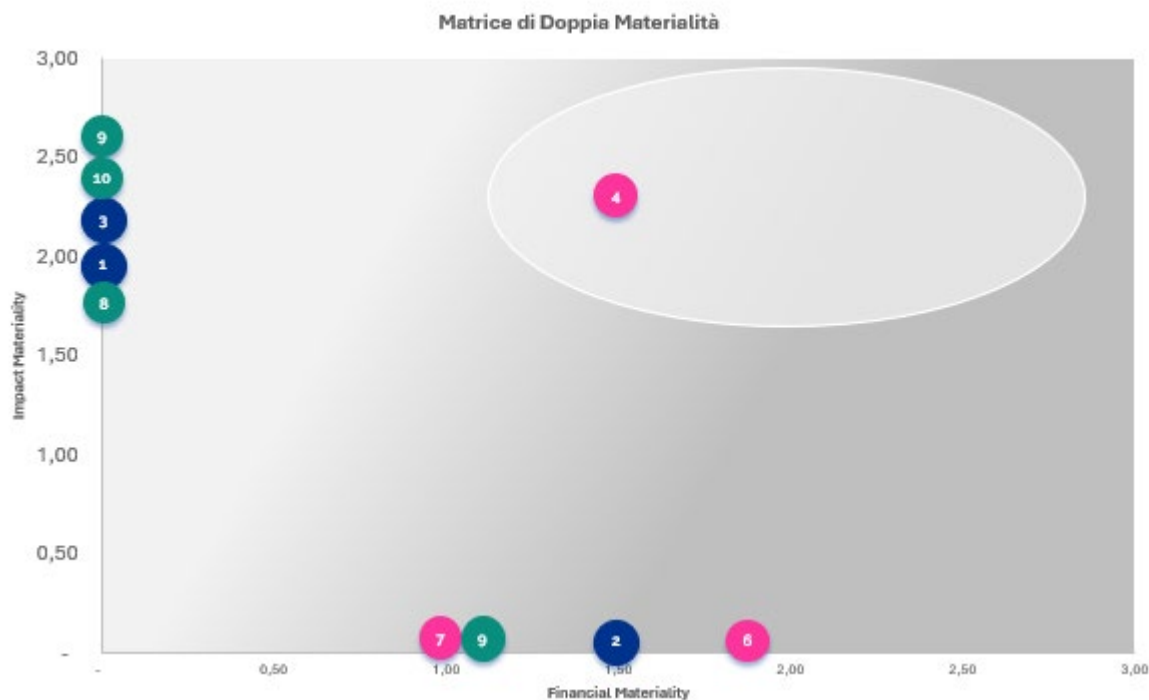
Nelle pagine seguenti sono presentate due tabelle che illustrano gli impatti positivi e negativi per entrambe le prospettive considerate.

Impatti POSITIVI			
TEMA MATERIALE		PROSPETTIVA INSIDE-OUT	PROSPETTIVA OUTSIDE-IN
AMBIENTALE	Riduzione delle emissioni e contrasto al cambiamento climatico	Contributo allo sviluppo di un'economia climaticamente neutra e al raggiungimento degli obiettivi climatici europei.	Miglioramento del proprio ranking (riduzione delle emissioni climalteranti) per l'accesso a finanziamenti agevolati.
	Gestione ed efficienza energetica	L'efficientamento energetico delle operazioni aziendali, come l'adozione di tecnologie ad alta efficienza, l'autoproduzione di energia rinnovabile e l'ottimizzazione dei processi produttivi, può ridurre significativamente il consumo di energia e le relative emissioni di gas serra.	Ridotta esposizione alle fluttuazioni dei costi delle fonti energetiche mediante l'utilizzo di energia rinnovabile autoprodotta.
	Gestione dei materiali e dei rifiuti	L'implementazione di programmi di riciclo per carta, plastica, metalli e altri materiali riduce la quantità di rifiuti inviati in discarica e permette di recuperare materiali preziosi, riducendo la necessità di nuove risorse naturali.	Efficientamento dei costi di produzione attraverso il riuso dei materiali, evitando nel miglior modo possibile gli sfridi.
		Valorizzazione dei residui di produzione, al fine di creare nuove filiere e reti di simbiosi industriale sul territorio.	
	Gestione delle risorse idriche	Benefici all'ambiente generati dal riutilizzo della risorsa idrica nelle attività produttive e dalla riduzione dei consumi di acqua.	Una gestione efficace delle risorse idriche comporta un efficientamento dei costi di produzione.
GOVERNANCE	Qualità ed efficienza del prodotto	Miglioramento della sostenibilità dei propri prodotti lungo tutto il ciclo di vita, andando a diminuire in questo modo gli impatti ambientali.	Ritorno economico mediante l'ottenimento di certificazioni ambientali di prodotto (EPD).
	Gestione etica del business	Adozione e rispetto (a tutti i livelli aziendali) dei principi di etica ed integrità, anche grazie ad attività di promozione ed efficacia dei sistemi di controllo interno.	Le pratiche di business etiche sono sempre più valutate dagli investitori, specialmente quelli orientati verso investimenti sostenibili e responsabili (ESG). Un impegno dimostrabile verso la gestione etica può rendere l'azienda più attraente agli occhi degli investitori che cercano di ridurre il rischio reputazionale e investire in aziende che mostrano un potenziale di crescita sostenibile a lungo termine.
		Resilienza del modello di business attraverso la capacità di adattamento agli eventi esogeni e la capacità di mitigarne i rischi.	
	Innovazione, ricerca e sviluppo	L'innovazione spesso porta a soluzioni che migliorano la qualità della vita, come una maggiore efficienza energetica degli edifici, riducendo i costi delle bollette energetiche per le famiglie e le imprese, oppure un isolamento acustico superiore, contribuendo a un ambiente domestico e lavorativo più confortevole e tranquillo.	Riduzione dei costi operativi e posizionamento del prodotto a livelli più concorrenziali come conseguenza dell'innovazione di processo.
		La ricerca e lo sviluppo di tecnologie sostenibili possono contribuire a risolvere problemi ambientali, come l'inefficienza energetica. Questo non solo riduce il consumo di energia e le emissioni di CO2, ma promuove anche un uso più responsabile delle risorse naturali, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.	
SOCIALE	Creazione e distribuzione di valore	Continuità del business, solidità aziendale, attrattività nei confronti degli stakeholder.	N/A.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Aumento della consapevolezza dei dipendenti sui temi di salute e sicurezza sul lavoro grazie ad attività di formazione e informazione.	L'assenza di infortuni reiterati nel tempo può impattare positivamente sulla continuità d'impresa.
		Potenziale diminuzione dell'indice di frequenza e di gravità degli infortuni sul lavoro.	
	Gestione e sviluppo delle risorse umane	Aumento e valorizzazione delle competenze dei dipendenti, grazie alla formazione continua e alla predisposizione di piani di crescita professionale.	Attraverso la formazione continua degli operai si possono ottenere efficientamenti produttivi (incremento della curva di apprendimento).
		Miglioramento del clima aziendale, con conseguente diminuzione del tasso di turnover.	
	Diversità, pari opportunità e inclusione	Benefici alle persone generati dalla creazione e diffusione di una cultura inclusiva, in cui dipendenti e collaboratori siano soddisfatti e realizzati.	Una maggiore uniformità di genere all'interno dell'organizzazione può comportare vantaggi come detrazioni fiscali (es. UNI PDR: 125).
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Riduzione degli impatti e miglioramento della performance ESG nella catena di fornitura grazie all'introduzione di criteri di sostenibilità nella selezione e valutazione dei fornitori.	Valutare i propri fornitori attraverso audit e assesment specifici può ridurre fortemente il rischio di interruzioni della propria catena produttiva.
		Promozione della crescita di filiere locali nei territori in cui la Società opera, contribuendo alla creazione di occupazione e sviluppo del tessuto imprenditoriale.	Generare ricchezza nel territorio può facilitare il dialogo con alcune categorie di stakeholder istituzionali.
	Impatto sulla comunità locale	Promozione di progetti per lo sviluppo del territorio attraverso iniziative sociali, educative e culturali.	

Impatti NEGATIVI			
TEMA MATERIALE		PROSPETTIVA INSIDE-OUT	PROSPETTIVA OUTSIDE-IN
ENVIRONMENT	Riduzione delle emissioni e contrasto al cambiamento climatico	La produzione di infissi in alluminio richiede una quantità significativa di energia, questo può contribuire alle emissioni di CO2 e altri gas serra. Inoltre, alcuni processi industriali coinvolti nella produzione degli infissi, come la fusione e la lavorazione dell'alluminio, possono emettere sostanze inquinanti nell'aria e nell'acqua, incluse particelle fini, composti organici volatili (VOC) e metalli pesanti.	Eventuali costi legati all'acquisto di crediti di carbonio (ETS EU). Rischi fisici legati al verificarsi di condizioni climatiche estreme (temperature-related, wind-related, water-related, solid mass-related), con possibili impatti negativi in termini economico-finanziari e operativi (es. danneggiamenti alle strutture aziendali e ai siti produttivi).
	Gestione ed efficienza energetica	La produzione di infissi in alluminio richiede un uso intensivo di energia, specialmente durante la fusione e la lavorazione del metallo. Se l'energia utilizzata proviene principalmente da fonti non rinnovabili, questo contribuisce significativamente alle emissioni di CO2 e altri gas serra.	Aumento dei costi dovuto ad una gestione non efficiente delle fonti energetiche. L'installazione di nuove tecnologie o l'aggiornamento di impianti e attrezzature può comportare il rischio di temporanee interruzioni dell'attività, che possono avere un impatto sulla produttività e sui ricavi.
	Gestione dei materiali e dei rifiuti	Una cattiva gestione dei rifiuti può portare all'inquinamento del sottosuolo, delle acque superficiali, dell'atmosfera e anche danni alla salute umana. Mancato contributo allo sviluppo di un modello economico circolare che valorizza il riuso, il riciclo e il recupero degli scarti prodotti.	Elevati costi di gestione e smaltimento dei rifiuti. Eventuali sanzioni per erronéo smaltimento di rifiuti pericolosi e scorretta gestione delle sostanze chimiche.
	Gestione delle risorse idriche	Danni all'ambiente derivanti da un utilizzo inefficiente delle risorse idriche (contribuendo a peggiorare la scarsità idrica) e dalla contaminazione delle acque superficiali, sotterranee e marine dovuta alle attività produttive (es. impiego di sostanze chimiche).	Rischio di incorrere in razionamenti, con la conseguente possibile interruzione della produzione.
	Qualità ed efficienza del prodotto	Non valutare il ciclo di vita dei prodotti, in termini di sostenibilità ambientale, può comportare una mancata occasione di efficientare le risorse in input.	Possibili sanzioni per erronéa etichettatura delle caratteristiche dei prodotti. Aumento dei costi del prodotto finale legati a inefficienze produttive.
GOVERNANCE	Gestione etica del business	L'assenza di trasparenza nelle operazioni aziendali può portare a pratiche nascoste o non dichiarate, come conflitti di interesse, corruzione o mancanza di rendicontazione accurata.	Rischio di non conformità a leggi, normative e standard interni ed esterni applicabili, oltre ad eventi di corruzione, frodi, conflitti di interesse e comportamenti anti-competitivi, con conseguenti sanzioni. Rischi di transizione legati a cambiamenti normativi, tecnologici, di mercato e relativi alle preferenze dei consumatori, con possibili impatti in termini economico-finanziari (es. sanzioni per mancata intercettazione dell'evoluzione normativa, aumento dei costi delle materie prime) e reputazionali.
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Se i processi di innovazione, ricerca e sviluppo non sono trasparenti e non esistono meccanismi efficaci di accountability, potrebbero verificarsi situazioni di manipolazione dei dati, falsificazione delle prove o uso non etico delle risorse, compromettendo l'integrità degli sforzi di R&S della Società.	Possibile perdita di quote di mercato con impatti negativi sul fatturato per mancanti investimenti di ricerca e sviluppo di prodotto.
	Creazione e distribuzione di valore	Possibile perdita di attrattività da parte degli stakeholder.	Non creare e distribuire valore può essere visto negativamente dagli istituti di credito con ripercussioni sull'ottenimento di finanziamenti.
SOCIALE	Salute e sicurezza sul lavoro	Infortuni e malattie professionali dei dipendenti o terze parti sui luoghi di lavoro e nei suoi impianti.	Esposizione a sanzioni e contenziosi relativi a possibili incidenti e malattie professionali, con possibili impatti in termini economico-finanziari e reputazionali.
	Gestione e sviluppo delle risorse umane	Dipendenti demotivati e oggetto del fenomeno «quiet-quitting».	Perdita di know-how e competenze chiave dovuti ad un elevato tasso di turnover.
	Diversità, pari opportunità e inclusione	Danni alle persone generati da episodi di discriminazione afferenti a etnia, genere, orientamento sessuale, disabilità, religione, ecc.	Esposizione a sanzioni e contenziosi legati ad episodi di discriminazione, con possibili impatti in termini economico-finanziari e reputazionali.
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Se i fornitori non adottando pratiche ambientali responsabili e non rispettano i diritti dei lavoratori, ciò può danneggiare gli ecosistemi locali e impattare negativamente la qualità della vita dei lavoratori e il benessere delle loro famiglie.	Rischio di non essere selezionati come fornitore per mancanza di valutazioni ESG della propria catena di fornitura da parte di grandi clienti con conseguenza di perdita di quote di mercato.
	Impatto sulla comunità locale	Limitato consenso da parte delle comunità locali per la realizzazione di nuovi progetti che potrebbero avere effetti negativi sul loro territorio (c.d. effetto NIMBY).	N/A.

6. Definizione temi, impatti materiali e matrice di Doppia Materialità

Aggregando i risultati delle due prospettive, *inside-out* e *outside-in*, si ottiene la matrice di doppia materialità.



Governance	Sociale	Ambientale
1) Gestione etica di business	4) Salute e sicurezza sul lavoro	8) Riduzione delle emissioni e contrasto al cambiamento climatico
2) Innovazione, ricerca e sviluppo	5) Gestione e sviluppo delle risorse umane	9) Gestione ed efficienza energetica
3) Creazione e distribuzione di valore	6) Gestione responsabile della catena di fornitura	10) Qualità ed efficienza del prodotto
	7) Impatto sulla comunità locale	11) Gestione dei materiali e dei rifiuti

In ascissa sono rappresentati i punteggi relativi alla Financial Materiality (prospettiva *outside-in*), in ordinata, invece, i punteggi relativi all'Impact Materiality (prospettiva *inside-out*). Dall'analisi è emerso che la tematica **"Salute e sicurezza sul lavoro"** risulta essere materiale per entrambe le prospettive analizzate, in quanto collocata nella parte in alto a destra della matrice (ovale grigio) che rappresenta la sezione a maggior valore di punteggi. Gli altri temi presenti nella matrice risultano comunque significativi per la Società, in

quanto materiali per una delle due prospettive analizzate. Per quanto riguarda i temi “Gestione delle risorse idriche” e “Diversità, pari opportunità e inclusione”, questi non sono risultati materiali in nessuna delle due prospettive considerate, pertanto, non sono stati rendicontati nel presente bilancio.

5.1 Sustainable Development Goals

Ponzio ha intrapreso un impegno verso lo sviluppo sostenibile, cercando di far leva con la propria attività su tre dimensioni principali: **ambientale, sociale, economica**. In questo senso, le tematiche materiali sopra citate sono state correlate ai **Sustainable Development Goals (SDGs)**.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati adottati dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, nell’ambito dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e possono essere concepiti come uno strumento utile per guidare la responsabilità sociale d’impresa verso gli obiettivi internazionali di sostenibilità.

Gli SDGs hanno portata universale e tutti i Paesi sono chiamati a contribuire al loro raggiungimento, in base alle loro capacità, senza distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo.

Di seguito sono riportati gli SDGs individuati da Ponzio coerentemente ai propri temi materiali:

5.2 Tabella di raccordo

	Tema materiale	GRI	SDG's
AMBIENTALE	Gestione ed efficienza energetica	3-3; 302-1;	
	Riduzione delle emissioni e contrasto al cambiamento climatico	3-3; 305-1-2;	
	Gestione materiali e dei rifiuti	3-3; 301-1-2; 306-1-2-3-4-5;	
	Qualità ed efficienza del prodotto	3-3; 416-1-2; 417-1-2;	
SOCIALE	Salute e sicurezza sul lavoro	3-3; 403-1-2-3-4-5-6-7-8-9;	 
	Gestione e sviluppo delle risorse umane	3-3; 401-1-2-3; 404-1-3;	 
	Gestione responsabile della catena di fornitura	3-3; 204-1;	
	Impatto sulla comunità locale	3-3; 413-1;	
GOVERNANCE	Gestione etica del business	2; 3-3; 205-1-2-3; 206-1;	
	Innovazione, ricerca e sviluppo	3-3;	
	Creazione e distribuzione di valore	3-3; 201-1;	

6 Modello di Governance

(GRI 2, 206, 416, 205)

Ponzio punta a una gestione aziendale corretta ed efficiente tramite un sistema di **management trasparente** e **responsabile**, rivolto sia ai membri interni della Società, sia agli interlocutori esterni.

L'ambizione di raggiungere una solida Corporate Governance si traduce nella capacità di individuare costantemente nuovi margini di miglioramento, considerandola un "work in progress" per stimolare tutti i soggetti coinvolti. Questo impegno include l'applicazione nel pieno rispetto del "Modello di organizzazione e gestione 231" adottato e della "Politica Aziendale" sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza (Odv) di Ponzio.

Il sistema è implementato attraverso l'adozione di **principi** e **procedure** integrate che caratterizzano tutte le attività delle diverse componenti organizzative e operative.

6.1 Struttura organizzativa

Ponzio assume la veste giuridica di Società a Responsabilità Limitata e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, i cui membri vengono nominati dall'Assemblea dei Soci.

- Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da quattro membri e riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale ed è investito dai più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è guidato da *Sergio Ponzio*, che, insieme al consigliere *Emilio Ponzio*, figura anche come Rappresentante dell'Impresa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Sergio Ponzio	Presidente Consiglio Amministrazione
Giuseppe Ponzio	Amministratore Delegato
Gianni D'Isidoro	Amministratore Delegato
Emilio Ponzio	Consigliere Delegato

Il **Collegio Sindacale** è composto da cinque membri, tra cui un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Ai sensi dell'art. 2403 c.c., il CS *"vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento."* Il ruolo del Collegio Sindacale, ai sensi di legge, è dunque quello di controllo sull'amministrazione.

In generale, il Collegio Sindacale deve:

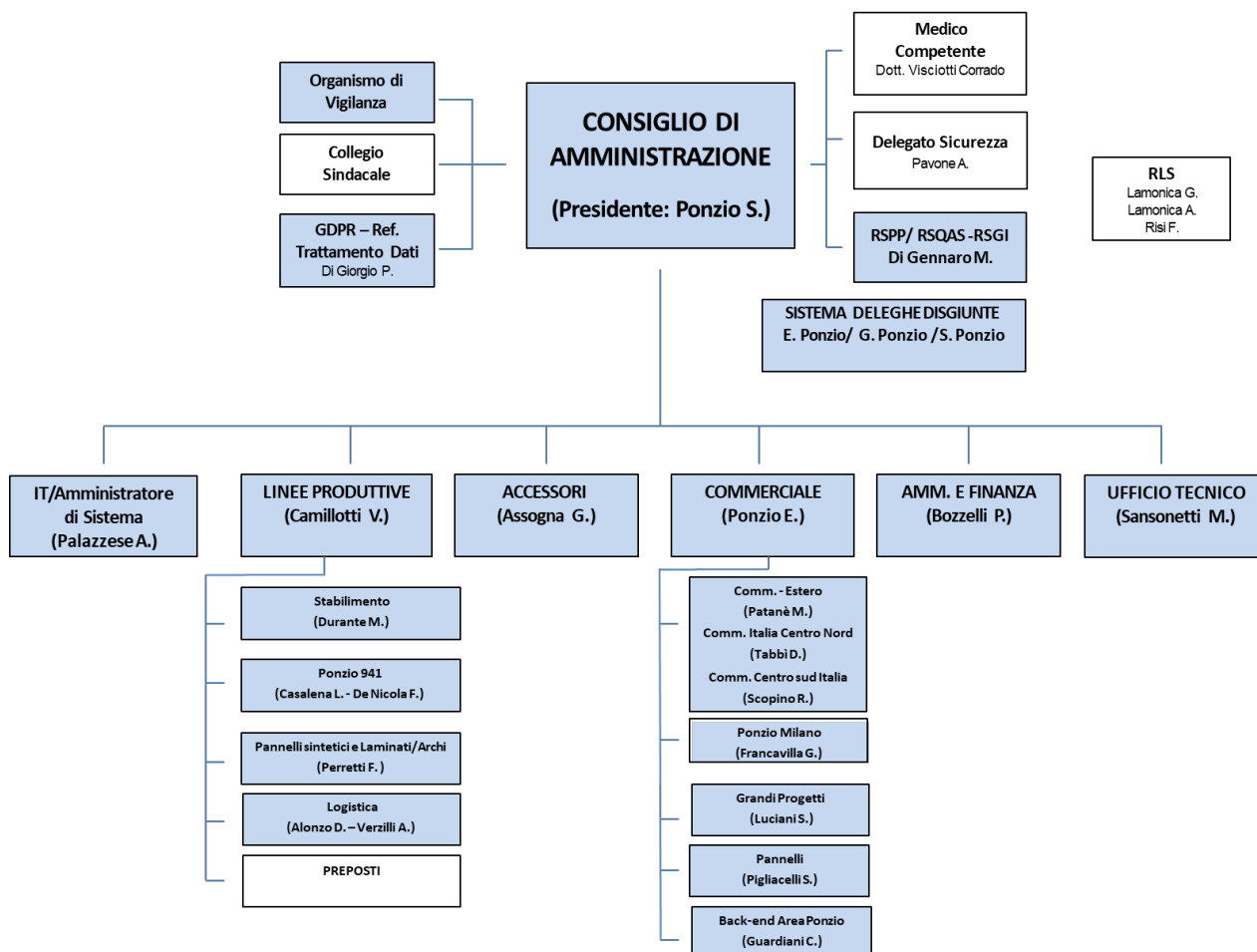
- Verificare che gli amministratori agiscano in modo informato e che, in particolare, prima di ogni riunione del consiglio, siano fornite a tutti i consiglieri adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno (cfr. art. 2381, comma 1, c.c.);
- Verificare che i consiglieri a cui siano state conferite deleghe operative riferiscano al Consiglio di Amministrazione con la periodicità prevista dallo Statuto e comunque almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo;
- Valutare, sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- Accertare che siano rispettate le previsioni di cui all'art. 2391 c.c. nell'ipotesi in cui un amministratore abbia un interesse in una determinata operazione e, in particolare, che l'AU motivi adeguatamente le ragioni per la Società dell'operazione (ipotesi di conflitto d'interessi);
- Verificare che i piani strategici, industriali e finanziari siano redatti, quantomeno, in tutte le situazioni in cui appaia opportuno (giudizio di opportunità);
- Vigilare sull'esecuzione delle delibere assembleari, assicurandosi, almeno, che non vi sia contrasto tra tali delibere e gli atti di gestione;
- Vigilare sul corretto funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nei termini delle procedure e dei metodi adottati (schemi adottati, deposito e pubblicazione), ovvero della

completezza e chiarezza delle informazioni fornite nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, e che i singoli processi del ciclo aziendale siano correttamente riflessi nel sistema amministrativo-contabile stesso;

- Il Collegio Sindacale ha il compito di fornire una propria lettura sull'andamento della Società ed esprimere i propri rilievi sul modo in cui il bilancio riflette tale andamento.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Sandro Marcucci	Presidente del Collegio Sindacale
Dario Di Matteo	Sindaco Effettivo
Massimo Centritto	Sindaco Effettivo
Giancarlo Todisco	Sindaco Supplente
Renato Marsili	Sindaco Supplente

Di seguito, è riportato l'organigramma aziendale:



6.2 Etica, integrità e compliance

(GRI 2, 205, 206)

Agire nel rispetto di leggi e regolamenti risulta essere, oltre che un obbligo, una tematica imprescindibile per Ponzio. La Società crede fermamente che sia necessario uniformarsi a comportamenti eticamente corretti, sia relativamente al rispetto delle leggi e degli statuti. Per tanto il **Codice Etico**, redatto in linea con il **D.lgs 231 del 2001**, identifica e definisce l'insieme dei principi e dei valori di condotta che la Società osserva nello svolgimento dell'attività dell'impresa.

I **destinatari** a cui è rivolto il Codice Etico sono:

- I componenti dei diversi organi sociali;

- Tutti i dipendenti della Ponzio S.r.l. senza distinzione del ruolo e della funzione esercitata;
- Qualsiasi soggetto terzo che possa agire per conto della Società;
- I soggetti terzi che abbiano un rapporto con Ponzio come ad esempio consulenti, fornitori, partner commerciali e controparti contrattuali.

Complessivamente, i **"destinatari"** del Codice sono 2.000 soggetti, tra cui organi sociali e i loro componenti, dipendenti, prestatori di lavoro temporaneo, consulenti e collaboratori di qualsiasi tipo, agenti, procuratori e, in generale, qualsiasi soggetto che possa agire in nome e per conto di Ponzio S.r.l., nonché tutti coloro con cui la Società entra in contatto nel corso della propria attività.

Un sistema etico solido, dinamico e costantemente orientato a recepire le migliori pratiche, è un elemento fondamentale del sistema dei valori di Ponzio, a tal proposito, i destinatari hanno il dovere di operare nel rispetto dei principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza e diligenza.

Le principali norme e leggi alla base dell'impegno della Società sono:

- Art. 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice civile,
- Art. 7 della legge n° 300/1970, Statuto dei Lavoratori,
- Legge n° 604/1966 sui licenziamenti individuali,
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro,
- GDPR n° 679/2016,
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n°231 – "Responsabilità amministrativa degli Enti" e successive modifiche e/o integrazioni,
- Decreto Legislativo n° 81/2008 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro,
- Decreto Legislativo n° 152/2006 – testo unico ambientale,
- Principi consolidati di Confindustria – ABI – CNF – CNDCEC nella redazione dei modelli amministrativi (ed. febbraio 2019) e linee guida Confindustria,
- D.L.vo n° 14/19 sulla prevenzione della crisi di impresa,
- Norma ISO,
- Direttiva whistleblowing e D.l.vo n°24/2023.

6.3 Whistleblowing

La Società, in pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo **6° D.lgs. 231 del 2001** e delle direttive in materia di **Whistleblowing**, si impegna a facilitare la segnalazione di comportamenti illegali attraverso canali istituzionali anche informatici, con l'intento di tutelare l'integrità aziendale.

Le **segnalazioni** vengono recepite dall'Organismo di Vigilanza (OdV) tramite:

- modulo di segnalazioni condotte illecite;
- protocollo Whistleblowing e sito aziendale.

Le ultime devono essere dettagliate, basate su fatti precisi e devono riguardare condotte illecite o esplicite violazioni del modello di organizzazione aziendale.

Per garantire la tutela del segnalante, la Società si impegna a mantenere la riservatezza dell'identità del soggetto durante la gestione della segnalazione. Tutte le segnalazioni vengono valutate dall'ODV, il quale è responsabile delle indagini e, se necessario, dell'adozione di provvedimenti sanzionatori contro i responsabili delle violazioni segnalate.

È stato stabilito che nessuno potrà essere sanzionato per aver segnalato in buona fede violazioni del Codice Etico o altri comportamenti illeciti o illegali e non saranno tollerate ritorsioni contro chiunque presenti segnalazioni. L'eventuale presentazione di segnalazioni strumentali o false potrebbe comportare sanzioni disciplinari, come stabilito dalle norme contrattuali applicate. Nel caso in cui anche il segnalante sia coinvolto nella violazione riportata all'attenzione dell'ODV, verrà preso in considerazione l'impegno del soggetto nell'atto della segnalazione.

Gli amministratori e i dirigenti hanno un ruolo chiave nell'essere esempi positivi e nel promuovere un ambiente di lavoro etico, in cui i dipendenti si sentano liberi di esprimere le proprie preoccupazioni senza timore di ritorsioni.

6.4 Lotta alla Corruzione

(GRI 205)

In Ponzio, la lotta alla corruzione rappresenta un impegno fondamentale per garantire l'integrità e la trasparenza delle operazioni aziendali. La Società adotta rigorosamente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231 del 2001, che costituisce il quadro di riferimento per prevenire comportamenti illeciti e promuovere una cultura aziendale etica.

Il rispetto del Modello 231 non solo aiuta Ponzio a conformarsi alle normative vigenti, ma rafforza anche la fiducia degli stakeholder, dei clienti e dei partner commerciali. Attraverso procedure integrate e un sistema di controllo interno efficace, la Società lavora per individuare e mitigare i rischi di corruzione, proteggendo così la propria reputazione e assicurando una gestione responsabile e sostenibile delle attività.

Ponzio è convinta che una solida Corporate Governance e la ferma opposizione alla corruzione siano essenziali per il successo a lungo termine e per contribuire positivamente alla Società in cui opera.

Di conseguenza, la Società ha deciso di implementare un **Sistema di Gestione Integrato**, che è un unico sistema progettato per gestire più aspetti delle attività di un'organizzazione in linea con più standard, quali quelli per la gestione della qualità, dell'ambiente e della salute e sicurezza.



Sistema di gestione della qualità – ISO 9001:2015

Con questa certificazione si definiscono i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione devono dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con sé stessa e con il mercato.

Sistema di gestione ambientale – ISO 14001:2015

Lo standard 14001 è finalizzato a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. È caratterizzato dallo sviluppo e dall'attuazione della politica ambientale e degli obiettivi che impegnino l'organizzazione alla piena conformità cogente (legislativa) e volontaria (rispetto ad ulteriori prescrizioni volontarie o dettate dal mercato di appartenenza).

Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – ISO 45001:2023

Tale certificazione è lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro, emanato per proteggere dipendenti e visitatori da incidenti e malattie legate al lavoro. L'attestato ISO 45001 è stato sviluppato per mitigare tutti i fattori che possono causare danni irreparabili a dipendenti e aziende. Questo sistema è finalizzato a ridurre le opportunità di corruzione, aumentare la capacità di individuare i casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole a tali pratiche.

Di seguito la tabella: "Soggetti ai quali sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione".

	u.m.	2023	2022	2021
Numero totale di membri dell'organo di governance	n.	4	4	4
Di cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione		4	4	4
Percentuale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione	%	100	100	100
Numero totale di dipendenti	n.	204	202	206
Di cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione		204	202	206
Percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione.	%	100	100	100
Numero totale di partner aziendali	n.	2.000	2.000	2.000
Di cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione		2.000	2.000	2.000
Percentuale di partner aziendali⁶ a cui sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione	%	100	100	100
Totale numero di soggetti ai quali sono state comunicate le normative, le policy aziendali e le procedure relative all'anticorruzione	n.	2.208	2.208	2.208

I dati relativi al numero di soggetti coinvolti nella comunicazione di normative, policy e procedure aziendali relative all'anticorruzione, dimostra il grande impegno di Ponzio nell'opera di sensibilizzazione su questi temi. Oltre **2.000 soggetti** (tra organi di governo, dipendenti, partner aziendali e commerciali) nel corso del 2023 sono stati informati sulle tematiche legate all'anticorruzione da parte della Società.

⁶ Per partner aziendali si intendono tutti i soggetti con cui la Società ha intrattenuto rapporti nel corso del periodo di rendicontazione, inclusi clienti, fornitori e altri partner strategici.

Di seguito la tabella: “Membri dell'organo di governance e dipendenti che hanno ricevuto formazione in ambito anti-corruzione”

	u.m.	2023	2022	2021
Numero totale di dipendenti	n.	204	202	206
Dipendenti che hanno ricevuto formazioni in ambito anticorruzione		38	-	-
di cui Dirigenti		-	-	-
di cui Quadri		2	-	-
di cui Impiegati		36	-	-
di cui Operai		-	-	-
Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in ambito anticorruzione	%	19	-	-

Di seguito la tabella: “Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione”

	u.m.	2023	2022	2021
Numero di operazioni ⁷	n.	1	1	1
Numero di operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione		1	1	1
Totale dipendenti	%	100	100	100

Sia nell'anno oggetto di rendicontazione e sia nel biennio precedente, Ponzio vanta **zero episodi** di **corruzione accertati** che abbiano comportato licenziamenti, provvedimenti disciplinari, risoluzione o non rinnovo di contratti con partner commerciali.

6.5 Sostenibilità, qualità e sicurezza del prodotto

(GRI 416, 417)

⁷ Il termine “operazione” si riferisce alla sede utilizzata dall'organizzazione (Pineto, TE) per la produzione, l'immagazzinaggio, la distribuzione dei suoi beni e servizi o per scopi amministrativi.

Ponzio pone al centro della propria strategia **l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità** dei prodotti, rispettando le principali direttive applicabili e i regolamenti europei in vigore. La produzione viene realizzata con l'obiettivo di garantire che ogni prodotto rispetti elevati standard di qualità e artigianalità e sia confezionato su misura per soddisfare le esigenze specifiche del consumatore finale.

La Società al fine di determinare quali aspetti ambientali può controllare ed influenzare durante lo svolgimento delle proprie attività, ha avviato un **processo di analisi** per cercare di comprendere le modalità di interazione con l'ambiente in una prospettiva di ciclo di vita del prodotto. Per tale motivo Ponzio si è dotata della **Certificazione ISO 9001:2015**, la quale attesta che la società agisce secondo elevati standard di qualità.

La Società si pone come obiettivo strategico il **conseguimento** e il **mantenimento** della **soddisfazione** della propria clientela, attuale e futura, garantendo servizi di qualità rispondenti alle loro aspettative.

Per l'anno di rendicontazione 2023, l'azienda non ha riscontrato episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei propri semilavorati in alluminio.

A testimonianza dell'impegno dimostrato dalla Società in materia di qualità del prodotto, Ponzio è stata una delle prime aziende Italiane ad ottenere la certificazione di prodotto per:

- Alluminio verniciato, Marchio **QUALICOAT**⁸, ottenuto nel 1996;
- Alluminio ossidato, Marchio **QUALANOD**⁹, ottenuto nel 1999;
- Alluminio sublimato, Marchio **QUALIDECO**¹⁰, ottenuto nel 2018.



Licenza n° 729



Licenza n° 741



Licenza n° IT-0029

⁸ Il marchio fornisce delle regole pratiche per garantire la qualità sull'alluminio verniciato. Vengono stabilite specifiche tecniche sui processi, prodotti e prove da effettuare negli impianti di verniciatura.

⁹ Il marchio ha lo scopo di mantenere e promuovere la qualità dell'alluminio anodizzato e delle sue leghe. Vengono definiti dei requisiti di qualità, vengono monitorate le loro conformità sugli impianti di anodizzazione dei licenziatari.

¹⁰ Il marchio ha lo scopo di stabilire i requisiti minimi che un impianto di decorazione, un produttore di film e di prodotti vernicianti devono avere. I controlli di prodotti vengono effettuati tenendo conto delle tecnologie specifiche utilizzate per il trasferimento dell'immagine o della decorazione.

Ponzio ha implementato la metodologia “**Social Life Cycle Assessment**” (S-LCA) utile per la valutazione di tutti gli **aspetti sociali e socioeconomici** della produzione dei prodotti Ponzio, per verificare e valutare i potenziali impatti positivi e negativi lungo il ciclo vita.

L’implementazione della S-LCA può supportare il processo decisionale di un gruppo ampio di parti interessate, come produttori, imprenditori, promotori e manager, a impegnarsi e muoversi verso la responsabilità sociale della produzione di un bene o di un servizio in ogni fase del ciclo di vita: dalla lavorazione delle materie prime alla produzione effettiva, dall’utilizzo e la manutenzione fino al riciclo e allo smaltimento.

Un esempio di applicazione della metodologia può essere consultato in:

Di Giorgio, Paolo & Petti, Luigia & D'Eusanio, Manuela & Serrelli, Monica. (2022). Chapter 4 - Social Life Cycle Assessment of Aluminium Profile produced by Ponzio Sr. Pilot projects on Guidelines for Social Life Cycle Assessment of Products and Organizations 2022.

6.6 Innovazione

(GRI 3)

Ponzio vanta una storia e una tradizione di oltre 80 anni, che le hanno permesso di sviluppare un *know-how* di altissimo livello e in costante evoluzione. Questa evoluzione è il risultato di diverse variabili, tra cui l'attenzione alle innovazioni tecnologiche, la collaborazione con dipendenti altamente formati e specializzati e il passaggio dalla tradizione all’innovazione. Questi fattori consentono di rispondere alle richieste e alle esigenze dei mercati, mantenendo il posizionamento della Società.

Ponzio è costantemente impegnata nella comprensione del mercato e delle esigenze della clientela, prestando grande attenzione alle evoluzioni tecnologiche nei materiali e nelle tecniche produttive, oltre che agli aggiornamenti normativi. Questi fattori la spingono sempre più verso la **produzione** e **commercializzazione** di beni di consumo durevoli che rispettino i criteri di sostenibilità ambientale ed economica.

La Policy aziendale e il Codice Etico promuovono il **miglioramento continuo** e la **tutela del know-how aziendale**, con particolare attenzione alle attività di ricerca e sviluppo. Tutto questo

viene realizzato nel rispetto delle normative del settore, incluse quelle che regolano l'accesso alle agevolazioni governative disponibili.

In linea con i principi del Codice Etico, Ponzio collabora con Università, Istituti di certificazione tecnica e fiscale e aderisce ad associazioni di settore per supportare le proprie attività di ricerca e sviluppo. La Società presta, inoltre, particolare attenzione alla protezione dei risultati della propria R&S tramite la registrazione di marchi, brevetti e diritti d'autore.

Ponzio considera l'innovazione di prodotto come un elemento cruciale, supportato annualmente da significativi investimenti dedicati all'evoluzione del sistema organizzativo. Il processo produttivo si basa su un'attività costante di Ricerca & Sviluppo, alimentata dall'intensa attività inventiva della Società che possiede **32 brevetti**, di cui 2 in fase di deposito. Ponzio presta particolare attenzione sia alla crescita sostenibile del personale che alla qualità dei materiali utilizzati.

Al fine di assicurare elevati standard di prodotto, la Società si avvale di controlli sull'intera catena del valore: sia sulla merce acquistata che sulle fasi di lavorazione del prodotto, garantiti da specifiche procedure interne di monitoraggio e gestione dei prodotti.

Tutti i sistemi prodotti sono all'origine progettati e testati alla resistenza aria/acqua/insonorizzazione. Tutto questo su specifici banchi di prova di proprietà della Ponzio.

7 Responsabilità Sociale

La responsabilità sociale rappresenta un aspetto cruciale nella strategia aziendale della Società. Questo impegno si manifesta in diversi ambiti fondamentali: gestione e sviluppo delle persone, attrazione dei talenti, salute e sicurezza dei lavoratori, coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali, gestione responsabile della catena di fornitura e creazione e distribuzione del valore.

La gestione e lo sviluppo delle persone sono considerati pilastri fondamentali per il successo a lungo termine. Ponzio si impegna a creare un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo, che valorizzi le competenze e le aspirazioni di ogni collaboratore. Attraverso programmi di

formazione continua e opportunità di crescita professionale, viene promossa l'evoluzione delle capacità individuali e collettive. Inoltre, viene dato grande rilievo all'attrazione di nuovi talenti, riconoscendo che l'innovazione e la crescita derivano dall'apporto di idee fresche e diversificate. Questo approccio consente di costruire un team forte e coeso, capace di affrontare le sfide future con determinazione e creatività.

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono priorità assolute per la Società. Viene adottata una politica rigorosa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Misure preventive, corsi di formazione specifici e controlli periodici vengono implementati per ridurre al minimo i rischi e prevenire incidenti. La tutela dei lavoratori non si limita agli aspetti fisici, ma si estende anche al benessere mentale ed emotivo, promuovendo un equilibrio tra vita professionale e personale.

Il coinvolgimento e lo sviluppo delle comunità locali rappresentano un altro aspetto chiave della responsabilità sociale di Ponzio. Viene promosso un dialogo costante con le comunità in cui opera, al fine di comprendere e rispondere alle loro esigenze. Attraverso iniziative e progetti specifici, la Società contribuisce allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, creando opportunità di lavoro e supportando progetti di interesse comune.

La gestione responsabile della catena di fornitura è fondamentale per garantire la sostenibilità delle operazioni aziendali. La Società si impegna a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori etici e di responsabilità sociale. Vengono effettuati controlli rigorosi per assicurarsi che i fornitori rispettino elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale. Questo approccio consente di costruire relazioni solide e trasparenti lungo tutta la catena di fornitura, contribuendo alla creazione di un valore condiviso.

Infine, la creazione e distribuzione del valore è un obiettivo primario della responsabilità sociale della Società. Viene adottato un approccio equilibrato che mira a generare benefici economici per tutti gli stakeholder, inclusi dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali. Attraverso una gestione efficiente delle risorse e una strategia di crescita sostenibile, Ponzio si impegna a creare valore a lungo termine, contribuendo al benessere collettivo e alla sostenibilità del proprio modello di business.

Sin dalle sue origini, Ponzio ha esteso lo spirito di solidarietà aziendale non solo ai dipendenti e ai fornitori interni, ma anche all'esterno. L'obiettivo principale di Ponzio è generare valore

aggiunto per le persone, distinguendosi come un'azienda impegnata a promuovere il benessere sociale attraverso le sue attività.

La responsabilità sociale di Ponzio si concretizza in un impegno costante e tangibile, adottando un approccio integrato che costituisce la base per costruire un futuro sostenibile e prospero per tutti gli stakeholder.

7.1 Gestione, sviluppo delle persone e attrazione dei talenti

(GRI 401, 404)

Perché il domani a cui si vorrà dare forma è un domani che vede le persone al centro.

Le persone rappresentano il più grande patrimonio di Ponzio e costituiscono il fulcro su cui si basa l'intera struttura organizzativa. Esse sono la chiave del successo di un'azienda costantemente orientata alle sfide future.

La crescita della Società è stata resa possibile grazie al bagaglio di competenze e alla professionalità delle collaboratrici e dei collaboratori. Per questo motivo, Ponzio dedica molto tempo ed energie sia alla costruzione di relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproche, sia al rafforzamento della loro motivazione verso il progetto comune.

Uno dei principi fondamentali che caratterizza Ponzio è la **valorizzazione** e il **rispetto** delle persone. A tal proposito, la Società si impegna a promuovere l'importanza delle diversità, considerandola un valore aggiunto, e a valorizzare ogni singolo dipendente al fine di raggiungere obiettivi comuni.

Ponzio si impegna fin dalla prima assunzione ad un'allocazione precisa dei propri dipendenti affinché gli stessi possano esprimere il massimo delle loro potenzialità. Questo nel tempo ha permesso di garantire il passaggio e l'integrazione delle competenze tra i dipendenti in tutti i reparti.

Al fine di rendere partecipi i dipendenti della vita aziendale, Ponzio organizza con cadenza trimestrale riunioni nella quale tutto lo staff impiegatizio viene coinvolto nella condivisione delle prestazioni aziendali, degli investimenti da attuare, dello stato di avanzamento degli

investimenti in corso, e degli obiettivi aziendali di breve e di lungo in modo che tutti si sentano parte di un progetto più ampio che è il buon andamento della Società.

Di seguito la tabella: “Numero totale di dipendenti per genere ed età”

Dipendenti per genere e fasce d'età	u.m.	2023	2022	2021
Uomini	n.	196	194	195
Donne		8	8	11
< 30 anni		7	4	5
Tra 30 e 50 anni		94	97	110
> 50 anni		103	101	91
Totale dipendenti		204	202	206

Al 31 dicembre 2023, il totale della **forza lavoro** presente in Ponzio ammonta a **204** dipendenti. La quasi totalità dei dipendenti sono uomini (**196** unità), con una percentuale sul totale pari al **96%**. Questa netta predominanza rispecchia quanto registrato nel biennio precedente ed è frutto del settore di business di cui fa parte la Società. Oltre il **50%** dei soggetti che lavorano in Ponzio hanno un'età **superiore ai 50 anni** ed è del tutto in linea con quello del 2022. Solo nel 2021 la categoria che accoglieva più dipendenti è stata quella dei dipendenti con età compresa tra 30 e 50 anni.

Di seguito la tabella: “Tasso di turnover in entrata¹¹ per genere ed età”

	u.m.	2023	2022	2021
Tasso di turnover in entrata per genere e fasce d'età	%	4	3	4
Totale dipendenti	N.	204	202	206
Totale nuovi ingressi		8	7	8
Di cui Uomini		8	7	8
Di cui Donne		-	-	-

¹¹ Il tasso di turnover in entrata indica la percentuale di nuovi dipendenti assunti in un certo periodo rispetto al numero totale di dipendenti. In sintesi, si divide il numero di nuovi assunti per il numero totale di dipendenti al 31 dicembre e si moltiplica il risultato per 100.

Di cui < 30		5	-	-
Di cui tra i 30 e i 50 anni		2	5	5
Di cui > 50		1	2	3

Al 31 dicembre 2023, otto **nuovi dipendenti** sono entrati a far parte dell'organico aziendale di Ponzio. Dei nuovi dipendenti, il **71%** rientra nella fascia **d'età inferiore ai 30 anni**. Questo dato evidenzia un significativo aumento rispetto agli anni precedenti, riflettendo la strategia della Società di investire nei giovani talenti. L'incremento delle assunzioni di persone appartenenti a questa fascia d'età non solo apporta nuove idee ed energie fresche all'organizzazione, ma contribuisce anche a costruire una base solida per il futuro, favorendo l'innovazione e la crescita sostenibile a lungo termine.

Di seguito la tabella: "Tasso di turnover in uscita¹² per genere ed età"

	u.m.	2023	2022	2021
Tasso di turnover in uscita per genere e fasce d'età	%	3	5	2
Totale dipendenti		204	202	206
Totale cessazioni		6	11	5
Di cui Uomini		6	8	5
Di cui Donne		-	3	-
Di cui < 30		-	-	-
Di cui tra i 30 e i 50 anni		1	8	1
Di cui > di 50		5	3	4

Dall'analisi risulta che **sei** lavoratori hanno interrotto il proprio rapporto lavorativo con la Società per pensionamento. Di conseguenza, la Società registra un saldo positivo tra nuovi ingressi e cessazioni. Il 2023 ha fatto registrare una **diminuzione generale** del tasso di turnover in uscita. Il decremento si concentra principalmente tra i dipendenti con età compresa tra **i 30 e i 50 anni** e quelli che rientrano nella categoria **uomini**. Per l'anno oggetto di reporting, Ponzio non ha riportato nessuna cessazione di rapporto di lavoro tra dipendenti donne e dipendenti

¹² Il tasso di turnover in uscita rappresenta la percentuale di dipendenti che lasciano l'azienda in un certo periodo rispetto al numero totale di dipendenti. In sintesi, si divide il numero di cessazioni per il numero totale di dipendenti al 31 dicembre e si moltiplica il risultato per 100.

con età inferiore ai 30 anni. In lieve aumento, nel 2023 rispetto al 2022, il dato relativo al turnover in uscita dei soggetti che rientrano nella **fascia d'età superiore ai 50 anni**.

Uno dei principali obiettivi delineati all'interno della Politica Integrata adottata da Ponzio consiste nell'assicurare un costante **aggiornamento** e **potenziamento** della formazione e del training per tutti i dipendenti a ogni livello, includendo anche coloro che non sono direttamente impiegati dalla Società.

Nello specifico, la direzione si impegna a mantenere un elevato standard professionale per l'intero personale, tenendo conto delle **competenze** e delle **responsabilità** di ciascun collaboratore, identificando e mettendo a disposizione le risorse necessarie per garantire un'efficace implementazione del sistema di gestione aziendale. Tutto ciò è finalizzato al trasferimento di conoscenze e know-how all'interno di ogni Funzione aziendale.

Inoltre, un obiettivo prioritario della Società è favorire la **crescita professionale** di tutti i suoi dipendenti, aumentando la loro preparazione, competenza e consapevolezza nelle diverse attività correlate alle loro mansioni, con programmi formativi personalizzati in base ai ruoli ricoperti.

Tabella: "Ore annue di formazione per genere"

Ore annue di formazione per genere	u.m.	2023	2022	2021
Ore totali di formazione	h.	2.504	2.135	2.369
Totale dipendenti, compresi i somministrati ¹³	n.	260	254	254
Ore medie di formazione totali	h.	9,63	8,41	9,33
Ore totali di formazione Uomini	h.	2.496	2.075	2.315
Totale Uomini, compresi i somministrati	n.	252	246	242
Ore medie di formazione per gli Uomini	h.	9,91	8,43	9,57
Ore totali di formazione Donne	h.	8	60	54
Totale Donne, compresi i somministrati	n.	8	8	12
Ore medie di formazione per le Donne	h.	1	7,5	4,5

¹³ Somministrati di Ponzio S.r.l.:

- 2023: 56 uomini
- 2022: 52 uomini
- 2021: 47 uomini e una donna.

Dall'analisi dei dati emerge come la Società nel 2023 abbia **aumentato** le ore di formazione erogate a favore dei propri dipendenti, passando da **2.135** nel 2022 a **2.504** nel 2023 **(+17%)**.

Tabella: "Tipologia di formazione erogata"

Genere	u.m.	2023	2022	2021
Ambiente	h.	4	33	136
Qualità		264	40	33
Salute e Sicurezza sul lavoro		2.232	2.062	2.202
Anticorruzione		4	-	-
Ore di formazione totali	h.	2.504	2.135	2.371

7.2 Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori

(GRI 403)

Ponzio è fortemente impegnata a promuovere una cultura sulla sicurezza sul lavoro, basata sulla responsabilità di tutti i soggetti coinvolti. Attraverso una serie di azioni concrete, la Società mira a:

- **Diffondere una cultura della prevenzione:** la sicurezza non è solo un obbligo, ma un valore fondamentale per la Società stessa, che si impegna a sensibilizzare e formare i propri dipendenti sui rischi lavorativi e sulle corrette modalità e strategie di prevenzione.
- **Fornire strumenti adeguati:** Ponzio mette a disposizione dei propri dipendenti tutti gli strumenti necessari per lavorare in sicurezza, dai dispositivi di protezione individuale alle più moderne tecnologie di prevenzione.
- **Favorire comportamenti responsabili:** Ogni lavoratore è chiamato a svolgere le proprie mansioni in modo sicuro e consapevole, seguendo le procedure aziendali e segnalando tempestivamente qualsiasi potenziale pericolo.
- **Rispettare le normative e le procedure interne:** la Società opera nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed ha implementato un sistema di gestione della sicurezza completo ed efficace.

I principi cardine della sicurezza in Ponzio sono:

- **Prevenzione come priorità assoluta:** la Società adotta un approccio proattivo alla sicurezza, identificando e gestendo i rischi in modo preventivo.
- **Adattamento del lavoro all'uomo:** Ponzio si impegna a creare un ambiente di lavoro ergonomico e confortevole, adattando le mansioni alle caratteristiche individuali dei lavoratori.
- **Sfruttamento dell'innovazione tecnologica:** la Società investe costantemente in nuove tecnologie per migliorare la sicurezza sul lavoro e ridurre i rischi per i propri dipendenti.
- **Sostituzione del pericoloso con il sicuro:** la Società si impegna a sostituire, ove possibile, materiali, attrezzature e processi a rischio con alternative più sicure.
- **Approccio integrato alla prevenzione:** La prevenzione in Ponzio è un processo integrato che coinvolge tutti gli aspetti del lavoro, dalla tecnica all'organizzazione, passando per l'ambiente di lavoro.
- **Protezione collettiva prioritaria:** Ponzio privilegia le misure di protezione collettiva, che tutelano e proteggono tutti i lavoratori contemporaneamente, rispetto a quelle individuali.
- **Formazione e informazione adeguate:** I lavoratori ricevono una formazione completa e continua sui rischi lavorativi e sulle modalità per prevenirli. Le attività formative sulla salute e sicurezza sul lavoro destinate ai lavoratori sono organizzate su diversi livelli per promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto. Queste includono corsi generici, in conformità al *Decreto Legislativo 81/2008* e all'*Accordo Stato-Regioni* del 26/01/2012 e corsi specifici sui rischi presenti nelle aziende ad alto rischio.

I corsi generici offrono una panoramica delle normative, dei diritti dei lavoratori e delle procedure di emergenza, mentre quelli specifici si concentrano sui rischi particolari e sulle misure preventive correlate.

Oltre alla componente teorica, sono previste sessioni pratiche per garantire un apprendimento completo e applicato. L'aggiornamento periodico delle conoscenze e la conformità alle ultime best practice e normative sono assicurati tramite sessioni di formazione dedicate. La valutazione regolare dell'efficacia della formazione è fondamentale affinché i lavoratori acquisiscano le competenze necessarie per operare in un contesto sicuro e conforme alle normative vigenti.

In Ponzio vengono gestiti gli aspetti di salute e sicurezza in ottemperanza alla normativa nazionale di riferimento.

Le azioni, che sono state intraprese dalla Società per poter fronteggiare il tema della salute e della sicurezza sul lavoro, includono:

- misure di tipo preventivo o mitigativo dei potenziali impatti negativi;
- misure volte a fronteggiare gli impatti effetti negativi.

Le principali azioni intraprese riguardano:

- **Implementazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI):** la Società, nel tempo, ha implementato e mantenuto un "Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza" in conformità con le norme Internazionali: ciò consente lo sviluppo di una cultura di tipo proattivo sui temi di salute e sicurezza, di assicurare la conformità normativa ed è in grado di migliorare la fiducia e soddisfazione dei clienti.
- **Monitoraggio degli indicatori di salute e sicurezza:** Ponzio con cadenza periodica monitora gli indicatori relativi all'andamento della soddisfazione delle parti interessate, del sistema e dei processi. Il monitoraggio include anche l'analisi degli infortuni e delle malattie professionali dei dipendenti e/o terze parti coinvolte sui luoghi di lavoro e negli impianti utilizzati dalla Società.
- **Piano di sensibilizzazione del personale:** con l'intento di contrastare il numero e l'entità degli infortuni, la Società ha, nel tempo, predisposto un piano di sensibilizzazione del personale rispetto a policy, procedure e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il piano è stato redatto al fine di informare e coinvolgere attivamente i dipendenti nella promozione di comportamenti sicuri sul posto di lavoro.
- **Introduzione di un percorso di raccolta delle segnalazioni:** In collaborazione con i rappresentanti sindacali, è stato implementato un sistema per raccogliere segnalazioni finalizzate alla prevenzione degli infortuni (c.d. "near miss"). Questo sistema prevede la creazione di un canale anonimo, accessibile tramite il portale aziendale, per riportare condizioni e comportamenti rischiosi prima che si verifichino incidenti. Inoltre, è stato sviluppato un piano di comunicazione specifico nelle aree di ristoro per incentivare la partecipazione dei dipendenti.
- **Riunione annuale della sicurezza:** con cadenza annuale la Società tiene una relazione annuale della sicurezza durante la quale vengono discussi e analizzati eventuali risultati negativi degli indicatori di salute e sicurezza. All'interno del perimetro della riunione

vengono discusse anche le misure correttive e preventive da adottare per poter migliorare le prestazioni aziendali in questo ambito.

- **Valutazione e miglioramento continuo:** la Società effettua periodicamente una valutazione dei rischi, analizza gli indicatori di salute e sicurezza, adotta misure correttive e preventive al fine di migliorare in maniera perpetua le performance in questo settore.

Con l'intento di agevolare e incentivare la partecipazione e la consultazione dei lavoratori nel contesto dello sviluppo dell'implementazione e della valutazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Attraverso la designazione dei Rappresentanti dei Lavoratori (RLS), si stabilisce un canale diretto di comunicazione tra la direzione e i dipendenti, consentendo a questi ultimi di esprimere opinioni, suggerimenti e considerazioni. Il coinvolgimento attivo dei dipendenti nelle valutazioni dei rischi, nelle revisioni delle politiche, delle procedure e dei processi di audit, assicura un approccio collaborativo alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, canali di feedback e comunicazione aperti tramite l'app aziendale permettono ai lavoratori di segnalare problemi e proporre miglioramenti, favorendo così il continuo sviluppo e perfezionamento del Sistema di Gestione.

Ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, Ponzio ha designato figure chiave per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro: un *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* (RSPP), tre *rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (RLS) e un *Medico Competente* specializzato in medicina del lavoro, responsabile delle visite periodiche ai dipendenti.

La medicina del lavoro è fondamentale per assicurare un ambiente lavorativo sicuro e salutare. Attraverso varie funzioni, i servizi di medicina del lavoro giocano un ruolo proattivo nell'individuazione, eliminazione e riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Valutazione dei rischi: Il Medico Competente aziendale effettua un'attenta valutazione dei potenziali rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro. Questa valutazione comprende l'analisi dei pericoli:

- Fisici,
- Chimici,
- Biologici,
- Ergonomici,

- Psicosociali;

i quali possono influenzare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Esami medici periodici: Il Medico Competente offre esami medici, con cadenza periodica, ai lavoratori; al fine di monitorare il loro stato di salute e individuare precocemente eventuali problematiche legate al lavoro. Gli esami offerti includono:

- Analisi del sangue,
- Test di funzionalità organica;
- Altri test diagnostici specifici.

Sorveglianza sanitaria: Oltre ad esami clinici periodici, la Sorveglianza Sanitaria comprende il monitoraggio costante dello stato di salute dei lavoratori esposti a rischi specifici sul luogo di lavoro. Il monitoraggio oggetto dell'attività della Sorveglianza Sanitaria può includere:

- La misurazione di parametri biologici;
- La valutazione della funzionalità respiratoria o altri controlli specifici in base alla natura dell'attività lavorativa.

La Società facilita l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria non legati al lavoro attraverso la partecipazione al **Fondo EBM Salute**. Questo fondo, un'entità senza scopo di lucro istituita da *Unionmeccanica Confapi, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil*, offre trattamenti di assistenza sanitaria integrativa rispetto a quelli del Servizio Sanitario Nazionale per i lavoratori del settore metalmeccanico. L'adesione al fondo EBM Salute consente ai lavoratori di beneficiare di una gamma di trattamenti medici e sanitari aggiuntivi rispetto a quelli forniti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Ponzio svolge un'attenta identificazione, mappatura e definizione di misure per mitigare i rischi associati alle proprie attività aziendali, attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR).

Questo documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- Una relazione dettagliata sulla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'ambiente lavorativo, insieme ai criteri adottati per valutare e stimare tali rischi.

- L'indicazione delle misure preventive e protettive implementate, comprese le apparecchiature di protezione individuale, risultanti dalla valutazione dei rischi.
- Un programma delle azioni ritenute necessarie per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza.
- Le procedure delineate per l'attuazione delle misure preventive, insieme ai ruoli specifici all'interno dell'organizzazione aziendale incaricata di attuarle.
- L'elenco dei soggetti interni ed esterni coinvolti nel processo di valutazione, inclusi il responsabile del servizio di prevenzione, gli addetti al servizio, il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Un'indicazione delle mansioni che comportano rischi specifici per i lavoratori e richiedono competenze professionali riconosciute, esperienza specifica, formazione adeguata e una comprensione approfondita del contesto lavorativo.
- Documentazione di supporto aggiuntiva.

Questo approccio strutturato e dettagliato consente alla Società di gestire in modo efficace e responsabile i rischi legati alle proprie attività, garantendo al contempo un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.

Di seguito la tabella: *"Ore annue lavorate dai dipendenti"*

Ore annue lavorate dai dipendenti	u.m.	2023	2022	2021
Uomini	h.	320.475	340.478	363.363
Donne		11.195	12.237	14.510
Totale		331.653	352.716	377.874

Di seguito la tabella: *"Infortuni sul lavoro e decessi relativi ai dipendenti"*

Infortuni sul lavoro e decessi	u.m.	2023		2022		2021	
	n.	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Decessi		-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro con conseguenze gravi (> 40 gg)		-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrabili		5	-	7	-	5	-

Di seguito Tabella: “Tipologie di infortuni sul lavoro”

Tipologie di infortuni sul lavoro	u.m.	2023	2022	2021
Schiacciamento	n.	4	2	2
Urto/contusione		1	1	-
Contatto con materiali taglienti		-	1	1
Trauma distorsivo		-	1	1
Caduta di materiali dall'alto		-	1	-
Scivolamento		-	1	1
Totale		5	7	5

Di seguito Tabella: “Tasso di infortuni sul lavoro¹⁴”

	u.m.	2023	2022	2021
Tasso di Infortuni sul lavoro registrabili	%	2.18	2.91	2.24

La frequenza degli infortuni ha un andamento decrescente, infatti, il dato che emerge rispetto a quanto registrato nel 2023 è in sensibile diminuzione rispetto al 2022 facendo registrare un **-25%** (5 nel 2023 rispetto ai 7 del 2022). Confrontando il dato con quello del 2021, a parità di infortuni registrati e grazie ad un monte ore lavorate maggiore, il dato del 2023 risulta essere, inoltre, minore rispetto a quanto registrato nel 2021 **(-3%)**.

7.3 Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali (GRI 2-28,413)

Ponzio rivolge il suo interesse verso la comunità locale sia attraverso l’attuazione delle proprie politiche di gestione promuovendole verso l’esterno, sia accogliendo le istanze che la comunità esprime verso gli operatori economici del territorio. Il Codice Etico e la Politica aziendale di Ponzio tracciano i principi ispiratori della collocazione della Società nella comunità locale, regolando i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni

¹⁴ Il tasso è stato calcolato su 200.000 ore lavorate.

politiche, con un'ottica di tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, della salute e della sicurezza. In questo contesto, Ponzio ha promosso ed attuato diverse iniziative, tenendo conto anche degli eventi più recenti e impattanti, come la pandemia di COVID-19 che hanno influenzato la comunità e il rapporto con la Società.

A tal proposito, negli anni 2021 e 2022, Ponzio ha allestito **un'area vaccinazione Covid** all'interno della fabbrica, rendendola disponibile per tutti i dipendenti, i loro familiari e le ditte esterne fornitrici.

Sempre nel corso del 2022, la Società ha riproposto, dopo il successo del 2019, l'evento pubblico **"Sicuri Insieme"**, rivolto a tutto il territorio (comune di Pineto e limitrofi) per sensibilizzare sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'evento è stato promosso da Ponzio, condotto da una società di consulenza in tema di sicurezza e proposto secondo il format dello spettacolo teatrale.

Ponzio è inoltre socio di diverse Associazioni di categoria come:

UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti, per la quale la Società riveste il ruolo di Socio.

AITAL - Associazione Italiana Trattamenti superficiali Alluminio, all'interno della quale Ponzio ricopre il ruolo di Socio e Emilio Ponzio ricopre il ruolo di presidente dell'Associazione.

CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria, in cui Ponzio è Socio.

Ponzio è, dal 2023, Arm Sponsor dell'Associazione Sportiva Pineto Calcio, squadra calcistica che milita in Lega Pro.



Tabella: "Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo"

	u.m	2023	2022	2021
Totale attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale	n.	1	2	1

Totale attività svolte nel periodo di rendicontazione	n.	1	2	1
Totale attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale	%	100	100	100

Nel 2023, sollecitata dalla comunità di produttori agricoli della provincia di Teramo, Ponzio si è fatta partecipe del programma **"GAL in the Factory"**, promuovendo e facilitando l'acquisto di prodotti a km 0. Iniziativa promossa dal GAL Terreverdi Teramane, ha visto la Società farsi promotrice di un progetto che ha promosso e stimolato il modello della "scorta mensile" ovvero la possibilità di acquistare in quantità con vantaggi in termini di costi dei prodotti e di ecosostenibilità degli imballi e della logistica con consegna dei prodotti presso la Società. Lo scopo dell'iniziativa è supportare le aziende del territorio nella realizzazione di accordi di filiera utili alla creazione di nuovi mercati e capaci di promuovere le eccellenze locali.



Sono stati, inoltre, donanti all'Associazione di Volontariato-Pubblica Assistenza "Pros-Onlus", realtà che opera sul territorio comunale di Pineto nell'ambito di servizi di protezione civile, soccorso sanitario, tutela ambientale e sociale, 20 elmetti protettivi.

7.4 Catena di fornitura responsabile (GRI 204)

Ponzio sta lavorando attivamente per promuovere una filiera di fornitura responsabile, considerando, insieme agli aspetti economici, anche gli impatti etici e ambientali delle attività dei suoi fornitori. L'obiettivo è contribuire positivamente non solo al proprio operato, ma anche all'ambiente circostante, adottando pratiche sostenibili e socialmente responsabili.

Nel processo di gestione dei fornitori si implementano due fasi fondamentali, la qualifica e la valutazione, che differiscono per l'elemento temporale della loro esecuzione – verifica ex ante nel primo caso ed ex post nel secondo – e per la tipologia di informazioni esaminate.

La **valutazione** dei fornitori mira a verificarne:

- il rispetto del Codice Etico e di Condotta e degli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;
- la regolarità contributiva;
- il diritto di ispezione da parte della Società;
- il possesso di specifiche certificazioni;
- le competenze tecniche;
- la qualità di prodotti e servizi;
- la completezza della documentazione richiesta.

In fase di **qualifica**, si prendono inoltre in esame alcuni criteri correlati a tematiche di sostenibilità, quali, ad esempio, la presenza della certificazione UNI EN ISO 14001 sull'ambiente o di altri sistemi di gestione certificati.

Tabella: "Fornitori attivi di beni, servizi e prestazioni lavorative"

Fornitori attivi di beni, servizi e prestazioni lavorative	u.m.	2023	2022	2021
Italia	n.	786	826	763
Esteri		84	26	30
Totale		870	852	793

Al 31 dicembre 2023 i fornitori attivi di Ponzio sono 870, il **90%** dei quali **italiani**. Il dato sui fornitori locali appare in lieve diminuzione rispetto al 2022, dove la percentuale sul totale era del **96.94%**. Nonostante la predominanza di fornitori italiani scelti da Ponzio, nel corso del **2023** il partitario fornitori esteri della Società è notevolmente aumentato passando da **26** a **84** fornitori esteri. L'incremento del numero di fornitori è dato principalmente dal fatto che vengono registrati i fornitori del market place di Amazon per gli acquisti generici.

Tabella: "Spesa a favore di fornitori locali"

Spesa a favore di fornitori locali	u.m.	2023	2022	2021
Piemonte	%	4	5	4
Valle d'Aosta		-	-	-
Lombardia		19	21	23

Trentino-Alto Adige	-	-	-
Veneto	2	2	3
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-
Liguria	-	-	-
Emilia-Romagna	6	5	5
Toscana	3	3	4
Umbria	-	3	-
Marche	6	6	6
Lazio	21	20	22
Abruzzo	28	22	21
Molise	5	5	7
Campania	2	1	1
Puglia	3	5	3
Basilicata	-	-	-
Calabria	-	-	-
Sicilia	-	-	-
Sardegna	-	-	-
Italia	100	100	100

Circa il **68%** dei fornitori verso cui si è approvvigionata Ponzio è concentrato in **3** regioni Italiane **Abruzzo**, **Lazio** e **Lombardia** (rispettivamente il **28%**, **21%** e **19%** del totale). Il dato registrato nel 2023 è del tutto in linea con quanto registrato nel biennio precedente.

7.5 Performance economica

(GRI 201)

Ponzio dedica particolare attenzione alla **stabilità** e **trasparenza contabile**, riconoscendo l'importanza cruciale di questi aspetti per gli stakeholder interni ed esterni.

La Società, orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholders, ha deciso di valutare il valore economico creato e distribuito attraverso una riclassificazione del conto economico. Questa valutazione permette di monitorare la solidità finanziaria di Ponzio e di comprendere

come il valore generato venga distribuito ai principali stakeholder o reinvestito per favorire la crescita aziendale.

L'analisi quantitativa dell'impatto economico-sociale prodotto misura le diverse componenti della ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi. Il valore economico generato rappresenta la misurazione della ricchezza economica prodotta nell'anno.

La solidità della gestione economica e finanziaria, la continuità della governance sostenuta da adeguate misure, l'impegno attivo di Ponzio nelle principali rappresentanze imprenditoriali e l'elevata reputazione delle filiali contribuiscono a **rafforzare la solidità economica** della Società, consolidandola come un protagonista autorevole nel proprio settore.

In conformità con quanto richiesto dallo standard GRI, il conto economico del bilancio d'esercizio è stato riclassificato per evidenziare il valore economico generato e distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni.

Tabella: "Valore economico generato e distribuito"

	u.m.	2023	2022	2021
Valore economico direttamente generato (A)		81.303.039	93.202.683	76.172.572
<i>Ricavi dalle vendite e prestazioni¹⁵</i>		77.528.940	91.930.450	69.607.298
<i>Altri ricavi¹⁶</i>		3.774.099	1.272.233	6.565.274
Valore economico distribuito (B)		72.128.503	81.818.297	68.112.242
<i>Fornitori¹⁷</i>	€	57.834.046	66.289.578	53.813.404
<i>Dipendenti¹⁸</i>		10.858.527	10.945.337	9.703.353
<i>Pubblica Amministrazione¹⁹</i>		2.065.269	3.160.290	2.754.954
<i>Finanziatori²⁰</i>		1.370.661	1.422.462	1.840.531
Valore economico trattenuto dall'Azienda (A-B)		9.174.536	11.384.386	8.060.330

¹⁵ Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni.

¹⁶ Altri ricavi e proventi (inclusi proventi finanziari).

¹⁷ Costo materie prime e materiali di consumo e merci, variazione delle rimanenze, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, svalutazioni e oneri diversi di gestione.

¹⁸ Costo per il personale (salari stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi).

¹⁹ Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte correnti ecc.).

²⁰ Interessi e altri oneri finanziari.

NOI REVOLUTION



Annualmente Ponzio si fa sponsor di un evento al quale partecipano gli stakeholder, clienti e dipendenti della Società. L'obiettivo principale di questo evento è quello di promuovere il team building e presentare le novità organizzative e commerciali.

Al fine di rafforzare i rapporti e l'interesse per la Società, sono invitati sul palco personalità di spicco nel mondo del coaching. In occasione dell'edizione 2023, denominata **"NOI REVOLUTION"**, è stato un onore per Ponzio ospitare due grandi nomi del calcio italiano: **Christian Vieri** e **Bernardo Corradi**. Sono stati intervistati da **Matteo Marani**, giornalista e dirigente sportivo nonché presidente di Lega Pro. Durante il loro intervento, è stato affrontato il parallelo tra le regole del calcio e quelle della vita reale e del marketing aziendale, discutendo di come affrontare le difficoltà, superare gli ostacoli in modo sportivo e ottenere vittorie da grandi campioni.

Un altro grande ospite è stato il professor **Giuseppe Stigliano**, imprenditore, manager e docente universitario che ha parlato di evoluzione e adattamento per stare al passo con i tempi moderni. Tutte le aree aziendali di Ponzio hanno partecipato attivamente a questo importante evento, che ogni anno consolida lo spirito di squadra e la collaborazione all'interno dell'azienda.

8 Responsabilità Ambientale

La tutela dell'ambiente è sempre stata una tematica che la Società ha posto al centro della propria strategia aziendale: a tal proposito si richiama la Dichiarazione Ambientale, che viene redatta con cadenza annuale.

Ponzio ha adottato un Sistema Integrato Ambientale, il quale include un programma di miglioramento continuo dedicato alla **tutela** e al **potenziamento delle performance ambientali**. Questo programma si avvale di attività di misurazione e monitoraggio, oltre che della definizione e dell'utilizzo di indicatori di prestazione. La gestione delle questioni ambientali avviene in sinergia con le altre normative ISO, garantendo un approccio integrato e coerente.



La Società ha concretizzato il proprio impegno ambientale registrandosi nel 1999 al sistema EMAS (*Environmental Management and Audit Scheme*), lo strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

8.1 Analisi impatti ambientali e prestazioni

Periodicamente, la Società aggiorna un registro interno degli aspetti e degli impatti ambientali diretti e indiretti ritenuti significativi.

Questo processo segue le linee guida fornite dalla normativa di riferimento, tra cui ISO 14001:15, il Regolamento 2017/1505 del 28/08/2017 e il Regolamento UE 2018/2026. L'analisi degli aspetti ambientali è stata condotta in tre fasi distinte, considerando le attività svolte in condizioni operative normali, anomale e di emergenza potenziale:

- Valutazione della conformità alla normativa ambientale applicabile;

- Analisi qualitativa degli aspetti ambientali legati alle attività, ai prodotti e servizi del sito;
- Quantificazione e valutazione di significatività degli aspetti ambientali.

La Società ha identificato sia aspetti ambientali diretti che indiretti. Gli aspetti diretti sono completamente sotto il controllo di Ponzio, mentre quelli indiretti sono influenzati dall'interazione dell'organizzazione con soggetti terzi e pertanto il loro impatto è esogeno, cioè indotto dall'esterno. Tuttavia, la Società può influenzare questi aspetti indiretti attraverso le proprie azioni e politiche.

Al fine di mitigare i rischi derivanti da fenomeni climatici estremi, sono state adottate tutte le misure necessarie per garantire il corretto funzionamento della struttura produttiva. Queste misure includono interventi strutturali preventivi, pianificazione degli investimenti e l'implementazione di polizze assicurative specifiche per eventi atmosferici, inondazioni e alluvioni, considerando attentamente la posizione della Società su terreni pianeggianti e non a rischio frane.

Nel corso del triennio di rendicontazione non si sono verificate situazioni di non conformità a leggi e normative in materia ambientale tali da comportare sanzioni amministrative o pecuniarie.

8.2 Consumi energetici

(GRI 302)

Ponzio ha effettuato e continua ad effettuare consistenti investimenti per potenziare l'**efficienza energetica** dell'organizzazione, con l'obiettivo di migliorare le sue prestazioni in termini di sostenibilità. Le principali fonti energetiche utilizzate sono due:

- il **gas metano**, utilizzato principalmente per la produzione di vapore surriscaldato, per riscaldare le vasche di alcuni impianti produttivi (ossidazione, sublimazione e sverniciatura), acqua ed aria calda per i forni di cottura ed asciugatura. Il gas metano viene utilizzato anche per la climatizzazione invernale degli uffici.
- l'**energia elettrica**, impiegata principalmente negli impianti di climatizzazione e nei processi galvanici.

Tabella: "Consumi diretti di energia"

Consumi diretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Gas naturale (Metano)	m ³	571.319	705.606	700.183
Consumo diretto totale di energia	GJ	22.907	28.057	27.808

Per quanto concerne il consumo energetico delle sedi e degli impianti produttivi, Ponzio ha registrato una significativa **riduzione del 18% nel consumo diretto di energia rispetto al 2022**. Questo trend positivo riflette l'efficacia delle strategie implementate dalla Società per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. In particolare, questa riduzione è dovuta all'installazione di un **impianto fotovoltaico** da 3 megawatt presso lo stabilimento di Pineto realizzata nel corso del 2023.

Tabella: "Energia autoprodotta da fonti rinnovabili"

Energia autoprodotta da fonti rinnovabili	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	GJ	4.800	-	-

L'impianto fotovoltaico è stato operativo da ottobre a dicembre 2023, quindi l'energia autoprodotta per l'anno 2023 si riferisce esclusivamente questi mesi.

Tabella: "Energia acquistata da terzi"

Consumi indiretti di energia	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	MWh	5.240,89	5.913,38	6.046,84
di cui da fonti rinnovabili	%	46,5	47,1	45,8
Consumo indiretto totale di energia	GJ	19	21	22

Nel 2023 il **consumo indiretto totale di energia è diminuito del 11%** rispetto al 2022, nonostante una leggera diminuzione nella quota di energia da fonti rinnovabili utilizzata.

Gli indicatori relativi al consumo di gas metano ed energia elettrica hanno subito un miglioramento, grazie ad un inverno mite, alla sostituzione di alcuni bruciatori dell'impianto di sublimazione, all'efficientamento produttivo e anche grazie al miglioramento di efficienza energetica dovuta alla sostituzione degli impianti di aria compressa. Inoltre, l'introduzione del sistema di monitoraggio in tempo reale sui processi produttivi ha permesso di adattare l'uso delle risorse in base alle esigenze effettive, ottimizzando l'efficienza senza sprechi.

8.3 Emissioni

(GRI 305)

Le sfide poste dai cambiamenti climatici sono universalmente riconosciute come una delle principali problematiche che nazioni, governi, sistemi economici e cittadini dovranno affrontare nei prossimi decenni. Questi cambiamenti comportano notevoli implicazioni sia per gli ecosistemi naturali sia per la società umana, influenzando significativamente le risorse, i processi produttivi e le attività economiche.

La **quantificazione** e la **rendicontazione** delle **emissioni di gas serra** (GHG) possono migliorare la consapevolezza della Società riguardo alle proprie emissioni e ai potenziali rischi ambientali a cui è esposta.

La quantificazione delle emissioni di gas serra avviene tramite un approccio analitico che identifica:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** emissioni di GHG rilasciate direttamente dall'organizzazione;
- **Emissioni indirette (Scope 2):** emissioni legate all'acquisto di energia elettrica, calore o vapore, prodotti esternamente ma consumati dall'organizzazione.

Ponzio è responsabile della produzione di due tipi principali di emissioni:

- **Emissioni convogliate:** consistono in 52 tipologie di fumi generati durante i processi industriali. Tutti questi fumi sono regolarmente autorizzati dalla Regione Abruzzo, conformemente alla normativa Settore Ecologia e Tutela Ambiente A.I.A n. 227 del 10/09/2012, con successive integrazioni.
- **Emissioni diffuse:** sono associate all'impianto di verniciatura a polvere e alle vasche di "cromatazione" e ossidazione, che rilasciano vapori acidi o basici nell'ambiente. Per monitorare attentamente queste emissioni specifiche, Ponzio svolge indagini ambientali periodiche, generalmente ogni due anni, affidandosi a fornitori qualificati.

Di seguito sono riportate le emissioni di GHG rilasciate in atmosfera della Società per il triennio 2021-2023:

Tabella: "Emissioni Scope 1"²¹

Scope 1	u.m.	2023	2022	2021
Metano	TCO2eq	1.304	1.507	1.561
Totale Emissioni Scope 1		1.304	1.507	1.561

I dati del 2023 evidenziano l'impegno di Ponzio nel ridurre le proprie emissioni di gas serra. Questo impegno si riflette nella continua diminuzione delle emissioni dirette per l'intero triennio. Sin dal 2021, l'azienda ha costantemente ridotto la sua impronta di carbonio. Nel 2023, con un totale di 1.304 TCO2eq, si è registrato il minor livello di emissioni atmosferiche, segnando una riduzione del **-13% rispetto al 2022** e del **-16% rispetto al 2021**.

 Tabella: "Emissioni Scope 2 – Location-based"²²

Scope 2 – Location-based	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	TCO2eq	1.619	1.584	1.571

Le emissioni di Scope 2 "Location-based" sono aumentate del 2% rispetto al 2022. Questo lieve incremento è attribuibile alle variazioni nei fattori di emissione forniti dall'ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*). Questi fattori di emissione sono utilizzati per calcolare l'impatto ambientale dell'energia consumata, e qualsiasi cambiamento nei loro valori influisce direttamente sul livello di emissioni riportato. Di conseguenza, anche se i consumi energetici indiretti sono diminuiti, l'aggiornamento dei fattori di emissione ha portato a un aumento delle emissioni calcolate.

 Tabella: "Emissioni Scope 2 – Market Based"²³

²¹ Le emissioni di Scope 1 sono state calcolate utilizzando i fattori di conversione del DEFRA (*Department for Environment, Food & Rural Affairs del Regno Unito*). I fattori di emissione forniti dal DEFRA sono aggiornati annualmente e tengono conto delle variazioni nella produzione di energia e nelle tecnologie di combustione.

²² Le emissioni di Scope 2 "Location-based" si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra generate dal consumo di energia elettrica acquistata e utilizzata da un'organizzazione. Queste emissioni sono calcolate sulla base del mix energetico medio della rete elettrica della specifica località o regione in cui l'energia viene consumata. I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 "Location-based" di Ponzio sono quelli forniti dall'ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*).

²³ Le emissioni di Scope 2 "market-based" si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra associate al consumo di energia elettrica acquistata, calcolate sulla base delle specifiche scelte di approvvigionamento energetico dell'organizzazione. Questo approccio considera i

Scope 2 – Market Based	u.m.	2023	2022	2021
Energia elettrica	TCO _{2eq}	1.227	1.273	1.311

Le emissioni di Scope 2 "Market-based" hanno registrato una **diminuzione del 4%** rispetto al 2022 e del **6% rispetto al 2021**. Questo calo significativo è attribuibile a una riduzione del consumo indiretto di energia elettrica, ottenuta grazie a diversi fattori descritti nel paragrafo "Consumi energetici", tra cui l'implementazione di strategie di efficienza energetica.

8.4 Gestione dei materiali e delle risorse naturali (GRI 301, 306)

La gestione delle materie prime e delle risorse naturali è diventata fondamentale per l'economia globale e per la sostenibilità ambientale. La crescente domanda di risorse, combinata con la loro limitata disponibilità, ha portato all'adozione di pratiche più responsabili ed efficienti.

Questo argomento esplora le sfide e le opportunità legate alla gestione delle materie prime, evidenziando come **l'economia circolare** possa promuovere la sostenibilità ambientale e generare nuove opportunità economiche.

Ponzio abbraccia i principi dell'economia circolare adottando un approccio sempre più orientato alla **gestione scrupolosa delle risorse** e alla **riduzione degli sprechi**. L'adozione di pratiche di approvvigionamento responsabili e l'implementazione di strategie sostenibili guidano la Società nell'affrontare le sfide legate all'economia circolare, identificando opportunità per migliorare la propria impronta ambientale.

Ponzio monitora l'utilizzo delle materie prime nella relazione annuale integrata riportando i dati relativi al consumo di materia prime utilizzate nei processi produttivi.

Tabella: "Materiali utilizzati"

contratti e gli accordi di acquisto di energia che l'organizzazione ha scelto. I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 "Market-based" di Ponzio sono quelli forniti dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Materiali NON RINNOVABILI	u.m.	2023	2022	2021
<i>Poliammide in pezzi</i>	pt	420.604	3.308.629	657.279
Totale pezzi		420.604	3.308.629	657.279
<i>Film Uberal</i>	m²	451.547	575.813	1.168.847
Totale metri quadrati		451.547	575.813	1.168.847
<i>Mat. Consumo Depurazione</i>	Kg	64.652	49.062	-
<i>Mat. Consumo Lucidatura</i>		10.351	2.278	-
<i>Mat. Consumo Ossidazione</i>		293.406	223.373	-
<i>Mat. Consumo Spazzolatura</i>		-	-	100
<i>Mat. Consumo Verniciatura</i>		101.399	110.511	-
<i>Mat. Consumo Generico</i>		66.040	-	-
<i>Mat. Consumo Brased</i>		2.883	-	-
<i>Polveri</i>		333.760	348.769	438.541
Totale Chilogrammi		872.491	733.993	438.641
Materiali RINNOVABILI	u.m.	2023	2022	2021
<i>Alluminio</i>	Kg	5.189.774	5.865.601	6.370.627
<i>Lamiere in alluminio</i>		345.490	367.420	166.220
<i>Coils</i>		115.803	863.848	143.309
<i>Mat. Consumo Imballo</i>		18.851	20.000	23.500
Totale in Chilogrammi		5.669.918	7.116.869	6.703.656

Tabella: "Materiali utilizzati"

Materiali d'ingresso riciclati	u.m.	2023	2022	2021
Totale materiali NON RINNOVABILI d'ingresso riciclati	Kg	-	-	-
Totale materiali RINNOVABILI d'ingresso riciclati		2.561.840	1.879.396	23.500
di cui Alluminio	Kg	2.542.989	1.859.396	-
di cui Mat. Consumo Imballo (carta crespata 100%)		18.851	20.000	23.500

L'**aumento del 37%** nell'utilizzo di **alluminio riciclato rispetto al 2022** come materiale in ingresso rappresenta un passo significativo verso la sostenibilità per l'azienda. Questo dato

riflette un impegno concreto verso pratiche industriali più ecocompatibili e responsabili. Utilizzare una maggiore quantità di alluminio riciclato non solo riduce l'impronta ambientale complessiva dell'azienda, ma contribuisce anche a preservare le risorse naturali, riducendo l'estrazione di nuovo minerale di alluminio. Inoltre, promuove un'economia circolare, dove i materiali sono riutilizzati e riciclati, supportando così gli obiettivi di sostenibilità globale e la transizione verso un futuro più verde e resiliente.

8.5 Gestione dei rifiuti

(GRI 301, 306)

THINK GREEN THINK REAL

Per Ponzio, la **gestione efficiente dei rifiuti** rappresenta un obiettivo strategico di primaria importanza. Tale impegno si traduce nella continua **riduzione della produzione di rifiuti** e **nell'adozione di nuove pratiche di riutilizzo e recupero**, in linea con i principi dell'economia circolare.

La politica aziendale si concentra sull'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, al fine di migliorare costantemente le performance ambientali. A tale scopo, la Società segue una chiara gerarchia di priorità:

- La massima attenzione è rivolta alla prevenzione della produzione di rifiuti, specialmente quelli pericolosi;
- Qualora la produzione di rifiuti sia inevitabile, si privilegia il riutilizzo, il riciclo o il recupero dei materiali come fonte di sottoprodotti o materie prime secondarie;
- Solo in assenza di alternative, i rifiuti vengono smaltiti in modo sicuro.

Tutti i rifiuti sono gestiti in conformità alle normative ambientali e integrati nel sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza. È stata implementata una **procedura specifica** per la gestione dei rifiuti, dettagliando le **modalità operative** e i **requisiti legislativi** al fine di garantire la conformità normativa e un corretto trattamento dei rifiuti all'interno dell'impianto, compresa la consegna a ditte esterne autorizzate.

La gestione dei rifiuti e il controllo ambientale operativo sono parte integrante del sistema di gestione ambientale, che definisce le modalità operative per monitorare gli impatti ambientali, rispettando la legislazione vigente.

I rifiuti prodotti dalla Società principalmente derivano dai processi industriali, con una parte consistente rappresentata dai fanghi provenienti dal trattamento degli effluenti del depuratore aziendale. Tra gli altri rifiuti figurano gli imballaggi di carta, cartone e plastica, oltre a consumabili come toner e oli esausti. Occasionalmente, vengono prodotti anche rifiuti derivanti da attività di manutenzione degli impianti.

Alcuni rifiuti rientrano nel regime ADR (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada). La gestione dei rifiuti pericolosi ADR è dettagliata nel manuale ADR, aggiornato annualmente da un consulente specializzato.

Ogni anno, entro il 30 aprile, viene elaborata la dichiarazione annuale dei rifiuti, conforme alla normativa vigente e viene aggiornato lo scadenziario relativo. L'elenco dei rifiuti prodotti viene periodicamente aggiornato e trasmesso agli enti competenti tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), insieme al cronoprogramma ambientale, alla planimetria e all'elenco dei rifiuti.

L'emissione del formulario avviene ora tramite la stampa automatica del FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti) mediante accesso diretto al sito UnionCamere, anziché tramite stampa su modulo continuo.

Attraverso **PONZIO REAL**, il sistema economico autorigenerante che prevede il riutilizzo dei materiali in cicli di produzione successivi, Ponzio ha deciso di abbracciare a pieno i principi dell'economia circolare con una nuova filosofia basata sul potenziale unico dell'alluminio. Questo metallo, già fondamentale per la realizzazione di svariati prodotti e materiali, assume un ruolo ancora più cruciale nel contribuire ad un futuro più sostenibile.

Al centro di questa visione innovativa c'è **REAL**, una billetta²⁴ in alluminio rivoluzionaria che contiene fino all'85% di materiale riciclato post-consumo. La sua produzione si avvale della

²⁴ Le billette in alluminio sono dei semilavorati utilizzati nei processi di estrusione per essere trasformati in profilati. Le billette si presentano sotto forma cilindrica di diversi diametri e lunghezze. Le billette sono prodotte sulla base di una lega specifica a seconda dell'utilizzo.

tecnologia più avanzata nel settore per la selezione e la fusione dei rottami, dando vita ad un prodotto di altissima qualità.

L'utilizzo di **REAL** rappresenta un passo decisivo verso la progettazione ecocompatibile. L'elevato contenuto di alluminio riciclato (85%) permette **di ridurre significativamente l'impronta di carbonio** associata alla produzione, dimostrando un impegno concreto nella lotta al cambiamento climatico.

Di seguito la tabella: "Rifiuti pericolosi e non pericolosi"

Rifiuti prodotti	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti non pericolosi	t	1.227	1.126	958
Rifiuti pericolosi		14	6	10
Totale		1.241	1.132	968

Nel 2023, la Società ha prodotto complessivamente **1.241 tonnellate di rifiuti**, di cui, oltre il **99%** (circa **1.227 tonnellate**) sono classificati come "non pericolosi". Ponzio nel periodo oggetto di rendicontazione ha aumentato la propria produzione di rifiuti del **10%**, con un aumento effettivo di **108 tonnellate**, rispetto al 2022. L'aumento è dato da operazioni di smaltimenti di rifiuti non direttamente collegati al ciclo di produzione, ma da operazioni di carattere straordinario, quali, ad esempio, opere di ristrutturazione e/o ampliamento degli edifici.

Di seguito la tabella: "Rifiuti prodotti per tipologia"

Composizione dei rifiuti	u.m.	2023	2022	2021
Rifiuti NON PERICOLOSI	t	1.227	1.126	958
Alluminio	t	80	97	70
Ferro e acciaio		57	54	19
Vetro		22	8	-
Plastica		-	3	-
Imballaggi in carta e cartone		173	185	173

Imballaggi in plastica		5	13	8
Imballaggi metallici		-	0,34	1
Imballaggi in vetro		2	-	-
Imballaggi in materiali misti		2	-	-
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		86	95	72
Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa		0,26	0,26	0,20
Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche		133	10	13
Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche		1	2	-
Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili		91	89	47
Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito		3	1	-
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		407	414	385
Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		-	3	-
Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		-	-	0,16
Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati		-	-	0,16
Rifiuti PERICOLOSI	t	14	6	10
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		0,42	-	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		3	2	2
Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti		0,36	-	0,32
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi		0,24	0,01	-
Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti		1	-	-
Rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol	t	-	-	6
Prodotti di separazione olio/acqua		-	-	0,72
Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto		-	0,06	-
Rifiuti di materiale da sabbiatura contenente sostanze pericolose		-	2	-
Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		3	2	1
Residui di vernici o di sverniciatori		5	-	-

I dati riguardanti la composizione dei rifiuti evidenziano diversi punti significativi:

- I **fanghi** derivanti dal trattamento dei liquami sul sito, che rappresentano i residui dei processi di depurazione delle acque reflue, costituiscono la maggior parte dei rifiuti prodotti dalla Società nel 2023, con un totale di 407 tonnellate.
- Per quanto riguarda l'**alluminio**, materia prima alla base del processo produttivo di Ponzio, la Società ha implementato sistemi di riutilizzo e riciclo degli scarti, **riducendo del 17% la quantità di materiale destinato a rifiuto**. Al contrario, per altre materie prime come ferro, acciaio e vetro, la produzione di rifiuti è aumentata nel corso del 2023.
- Ponzio ha anche ridotto significativamente gli scarti provenienti da **imballaggi in carta, cartone, plastica e metalli**, con decrementi percentuali rispettivamente **del -7%, -64% e -100%**.
- Inoltre, nel 2023 sono stati **completamente eliminati** rispetto al 2022 **i rifiuti derivanti da miscele bituminose, catrame di carbone, prodotti contenenti catrame, gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto**.

Relativamente ai "Rifiuti PERICOLOSI", Ponzio ha registrato un aumento del 75% nella produzione di rifiuti classificati come "Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze" rispetto al 2022.

Questi dati indicano un impegno da parte di Ponzio nel gestire in modo responsabile la sua produzione di rifiuti, con strategie mirate a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la sostenibilità complessiva delle operazioni aziendali.

Tabella: "Rifiuti per tipologia di smaltimento"

Totale rifiuti non conferiti in discarica	u.m	2023		2022		2021	
Rifiuti PERICOLOSI	KG	Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito
Preparazione al riutilizzo		-	-	-	-	-	-
Riciclaggio		0,36	-	0,20	-	0,32	-

Altre operazioni di recupero		-	-	-	-	-	-
Totale PERICOLOSI		0,36	-	0,20	-	0,32	-
Rifiuti NON PERICOLOSI		Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito
Preparazione al riutilizzo		-	-	-	-	-	-
Riciclaggio		526,23	-	809,98	-	628	-
Altre operazioni di recupero		-	-	-	-	-	-
Totale NON PERICOLOSI		526,23	-	809,98	-	627,79	-
Totale rifiuti	KG	526,59	-	810,18	-	628,11	-

Tabella: "Rifiuti conferiti in discarica"

Totale rifiuti non conferiti in discarica	u.m	2023		2022		2021	
Rifiuti PERICOLOSI		Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito
Incenerimento (con recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Messa in discarica		9,36	-	8,47	-	12,86	-
Altre operazioni di smaltimento		-	-	-	-	-	-
Totale PERICOLOSI	KG	9,36	-	8,47	-	12,86	-
Rifiuti NON PERICOLOSI		Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito	Presso il sito	Fuori dal sito
Incenerimento (con recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)		-	-	-	-	-	-
Messa in discarica		586,16	-	310,60	-	328,07	-
Altre operazioni di smaltimento		-	-	-	-	-	-
Totale NON PERICOLOSI		586,16	-	310,60	-	328,07	-
Totale Rifiuti	KG	595,52	-	319,07	-	340,93	-

9 Obiettivi ESG

Ponzio è una Società sempre attiva e attenta ai nuovi scenari economici, sociali ed ambientali e ad accogliere le opportunità che con esse si presentano.

Per i prossimi anni la Società intende spingere l'acceleratore sulla tematica relativa all'**efficientamento** e al raggiungimento **dell'autonomia energetica** attraverso l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici entro il 2025.

All'autonomia energetica si andrà ad aggiungere un obiettivo ambizioso che è quello dell'**autonomia sotto il profilo idrico**, al fine di prevenire le eventuali interruzioni di fornitura causate dalla carenza di risorse idriche. Tutto questo mediante un revamping in due tempi dell'impianto di depurazione delle acque entro il 2025.

Legata all'ampliamento della divisione "Grandi progetti", relativa all'installazione di infissi e facciate su grandi edifici, la Società ha deciso di aumentare e rendere costante l'**attività di formazione** in merito alla **sicurezza sui cantieri**, sia per il personale diretto Ponzio che per il personale indiretto (subappaltatori), al fine di prevenire e ridurre il rischio di infortuni e incidenti sul lavoro. A tal proposito, la Società si è prefissata di raggiungere **entro il 2030 l'obiettivo "Zero Infortuni"**.

Inoltre, al management è rivolta anche una **formazione specifica sulla rendicontazione ESG** finalizzata a rispettare gli adempimenti normativi e accrescere il senso di appartenenza alla vision e alla mission aziendale.

In adattamento alla decisione di esecuzione della Commissione europea del 18/12/2020, che concede parzialmente un'autorizzazione per alcuni usi del triossido di cromo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, **a partire dal 21/09/2024** (ma con eventuale proroga) la Società sarà obbligata a non utilizzare il cromo nei suoi processi produttivi. Pertanto, la Società provvederà ad **eliminare il cromo dal suo processo di ossidazione e sostituendolo con materiali così detti "esenti cromo"**.

Infine, con questa nuova direzione intrapresa dalla Società, si intende **aumentare l'attenzione e la selezione di operatori nella propria catena del valore**, privilegiando quelli sensibili alle **tematiche ESG**.

10 GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale (2021)					
Organizzazione e pratiche di rendicontazione					
2-1	Dettagli organizzativi	Chi siamo Ponzio S.r.l. via dei Fabbri, Pineto (TE) - 64025			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica Il Bilancio di Sostenibilità si riferisce alla società Ponzio S.r.l.			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica Il Bilancio di Sostenibilità è riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023 e sarà rinnovato con cadenza annuale. esg@ponzioaluminium.com			
2-4	Revisione delle informazioni	Not applicable			Non sussistono rettifiche rispetto al precedente periodo di rendicontazione, essendo questo il primo Bilancio di Sostenibilità della Società Ponzio S.r.l.
2-5	Assurance esterna	Not applicable			La redazione del Bilancio di Sostenibilità è una scelta volontaria della Società

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
					Pertanto, non essendoci un obbligo legale, l'azienda non è tenuta a far verificare il proprio Bilancio di Sostenibilità da un ente terzo indipendente.
Attività e lavoratori					
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Chi siamo La nostra presenza in Italia Settore privato, industria, metalmeccanico: progettazione e produzione e di sistemi per serramenti in alluminio, trattamento superficiale di barre di alluminio, vendita accessori, produzione di finestre, porte e portoni prodotto finito, facciate. Catena del valore: acquisto barre di alluminio da estrusori; lavorazione dell'alluminio nei processi di taglio termico, sublimazione (se richiesto), verniciatura ed ossidazione al fine di ottenere un prodotto finito e/o semilavorato destinato al cliente 'serramentista' per ulteriore lavorazione o installazione (maggiormente per il mercato italiano, ma con una piccola % di prodotto finito destinato in Portogallo, Polonia, Grecia, Francia, Medio Oriente). La supply chain è formata a monte dai fornitori di alluminio estruso, vernici ed accessori, a valle troviamo i serramentisti che possono o ulteriormente lavorare il semilavorato o procedere all'installazione diretta del prodotto finito così come fornito. L'azienda esegue anche direttamente grandi lavori di fornitura e posa (in ATI o subappalto) di			

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
		serramenti/facciate per edifici.			
2-7	Dipendenti	Gestione e sviluppo delle persone e attrazione dei talenti			
2-8	Lavoratori non dipendenti	I somministrati di Ponzio S.r.l. ammontano a 56.			
Governance					
2-9	Struttura e composizione della governance	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Modello di Governance Struttura organizzativa			
2-15	Conflitti d'interesse	Etica, integrità e compliance			
2-16	Comunicazione delle criticità	Whistleblowing			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Not applicable			Non sono state adottate nel 2023 misure per accrescere la conoscenza collettiva, le competenze e l'esperienza del massimo organo di governo in materia di sviluppo sostenibile. Tuttavia, la Società ha in programma di integrarle nel corso del 2024 (si rimanda al capitolo "Obiettivi ESG").

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Not applicable			Non sono presenti processi di valutazione delle performance del massimo organo di governo relative alla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	PONZIO SERGIO (AD e Presidio del CdA): deliberato compenso fisso con verbale dell'Assemblea del 18.12.2017. PONZIO GIUSEPPE (AD e CONSIGLIERE): deliberato compenso fisso con verbale dell'Assemblea del 18.12.2017. TFM. D'ISIDORO GIANNI (CONSIGLIERE CON POTERI PARTICOLARI): deliberato compenso fisso con verbale dell'Assemblea del 10.01.2022. PONZIO EMILIO (AD e CONSIGLIERE): deliberato compenso fisso e compenso variabile con verbale dell'Assemblea del 02.03.2023; con verbale dell'Assemblea del 02.03.2023 è stato altresì attribuito il TFM. Ad oggi, esclusivamente per l'AD, Emilio Ponzio, è stato deliberato un compenso variabile collegato all'utile di ogni esercizio prima delle imposte.			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Not applicable			Non sono presenti procedure di determinazione della retribuzione. Ogni valutazione

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
					sul tema è trattata a livello informale, stante anche la coincidenza sostanziale della governance aziendale con la proprietà del C.S.
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Not applicable			Il dato è omesso per ragioni di privacy e tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti, considerando che Ponzio non è un ente quotato.
Strategia, politiche e prassi					
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder			
2-23	Impegno in termini di policy	È presente il Codice etico che esplicita gli ambiti per i quali Ponzio definisce una condotta di impresa responsabile (incluso il rispetto dei diritti umani, preteso anche in seno ai fornitori).			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Not applicable			Ad oggi, non sono presenti policy.
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Analisi di Doppia materialità			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Whistleblowing È presente un'apposita pagina web per agevolare le segnalazioni disponibile all'indirizzo www.ponzioaluminium.com . Inoltre, viene organizzato un incontro periodico per verificare l'andamento aziendale e far comunicare ai dipendenti le proprie			

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
		esigenze e le proprie preoccupazioni.			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Analisi impatti ambientali e prestazioni			
2-28	Appartenenza ad associazioni	UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti - Socio AITAL - Associazione Italiana Trattamenti superficiali Alluminio - Socio e Presidenza nella persona di Ponzio Emilio CONFAPI - Socio			
Coinvolgimento degli Stakeholder					
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di Doppia Materialità			
2-30	Contratti collettivi	Tutti i lavoratori sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.			
GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)					
Aspetti materiali					
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Doppia Materialità			
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di Doppia Materialità			
TEMA MATERIALE: Impatto sulla comunità locale					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 413 Comunità locali					
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali			
TEMA MATERIALE: Gestione etica del business					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di			

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
		tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 205 Anticorruzione					
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Etica, integrità e compliance Lotta alla Corruzione			
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Etica, integrità e compliance Lotta alla Corruzione			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica, integrità e compliance Lotta alla Corruzione			
GRI 206 Comportamento anticompetitivo					
206-1	Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Etica, integrità e compliance			
TEMA MATERIALE: Gestione responsabile della catena di fornitura					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 204 Prassi di approvvigionamento					
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Catena di fornitura responsabile			
TEMA MATERIALE: Gestione dei materiali e dei rifiuti					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 301 Materiali					
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Gestione dei materiali e delle risorse naturali			
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Gestione dei materiali e delle risorse naturali			
GRI 306 Rifiuti					
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti			

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
306-3	Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti			
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti			
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Gestione dei rifiuti			
TEMA MATERIALE: Gestione ed efficienza energetica					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 302 Energia (2016)					
302-1	Consumi energetici	Consumi energetici			
TEMA MATERIALE: Riduzione delle emissioni e contrasto al cambiamento climatico					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 305 Emissioni					
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni			
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni			
TEMA MATERIALE: Gestione sviluppo e benessere delle risorse umane					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 401 Occupazione					
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Gestione, sviluppo delle persone e attrazione dei talenti			
GRI 404 Formazione e istruzione					
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Gestione, sviluppo delle persone e attrazione dei talenti			
TEMA MATERIALE: Salute e sicurezza sul lavoro					

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro					
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
TEMA MATERIALE: Creazione e distribuzione del valore					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			
GRI 201 Performance economica					
201-1	Valore economico generato e distribuito	Performance economica			
TEMA MATERIALE: Qualità ed efficienza del prodotto					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			

GRI STANDARDS	INFORMATIVA	PARAGRAFI	OMISSIONI		
			Requisiti omessi	Ragioni	Spiegazione
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti					
416 - 2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Sostenibilità, qualità e sicurezza del prodotto			
TEMA MATERIALE: Innovazione, ricerca e sviluppo					
3-3	Gestione dei temi materiali	Tutte le informazioni inerenti la gestione dei temi materiali sono riportate all'interno di tutti i capitoli del presente Bilancio.			